

Relazione di Impatto

Ri-pensare per ri-generare

Certified



Lettera di apertura

Per le **formiche** è buona pratica spartire il proprio cibo con ogni membro della comunità che gliene chieda. L'apparato digerente di questi insetti comprende infatti due aree: una per il nutrimento destinato all'individuo stesso, l'altra per quello da condividere con i compagni. Come i **pesci** che si spostano in banchi per ottenere una maggiore velocità, anche gli **uccelli** – grazie al tipico volo a V – riescono a sfruttare al meglio le correntie quindi a fare più strada consumando meno energia. Oltre a scambiarsi acqua e nutrimento, le **piante del bosco** si trasmettono vere e proprie informazioni attraverso le radici. Entrano infatti in contatto tra loro grazie all'aiuto dei miceli delle micorrize, che le parassitano creando una relazione di **"mutuo appoggio"**.

Cos'hanno in comune questi comportamenti? Un forte **senso di socialità**, basato sul sostegno reciproco con l'unico obiettivo di proteggere, propagare e far prosperare la specie. E non c'è innovazione o intelligenza artificiale che tenga, in natura è così da sempre. Si chiama **evoluzione**, che oggi però non vogliamo più interpretare in un'ottica di individualismo e competizione, dove vige la legge del più forte; ma alla quale dobbiamo invece guardare attraverso la lente della **cooperazione tra individui**.

"Per fare tutto ci vuole un fiore", cantava Sergio Endrigo con le parole – solo apparentemente scontate e per bambini – di Gianni Rodari. Una canzone che ci racconta di

come tutto viene dalla natura e a essa ritorna. In un circolo virtuoso che noi esseri umani abbiamo via via sempre più trasformato in vizioso. E adesso? Siamo ancora in tempo per rimetterci al passo con essa, seguendone il ritmo e rigenerandone le risorse? È ancora possibile – partendo da un seme, da un albero o da un fiore – scardinare un **sistema dannoso per il Pianeta e per le persone** che vi abitano?

Quattro anni fa, quando è nata Flowe, **parlare di sostenibilità sembrava essere abbastanza**. Così come forse lo era "prendersi cura" delle risorse ambientali. Oggi però sicuramente non lo è più. **Oggi è diventata di vitale importanza la rigenerazione**, pena il rischio che tra qualche anno non ci sia più nulla da proteggere. Ma siamo al contempo consapevoli che non possiamo rigenerare un intero Pianeta e intere comunità da soli. Ognuno e ognuna di noi può (e deve) avere un ruolo attivo in questo processo. Ma solo insieme, goccia su goccia, possiamo generare quell'ondata di cambiamento necessaria a ottenere più in fretta e maggiori benefici comuni. Come fare, dunque?

Osserviamo il fiume, che scorre inarrestabile in un flusso in continuo divenire. Poi pensiamo all'efficiente equilibrio degli **ecosistemi**, all'interno dei quali gli organismi viventi sono connessi tra loro – e con l'ambiente fisico in cui vivono – da un legame di interdipendenza. **Panta rei**. La regola del

"si è sempre fatto così" non ci è mai appartenuta. La direzione è tracciata: è arrivato per noi il momento di **ripensare il nostro business**, per trovare il modo di **ampliare il nostro impatto** e quello che ogni persona può generare, anche attraverso i pagamenti. Senza però rinnegare o distruggere quello che abbiamo pensato, detto e fatto finora. Ma semplicemente in un'ottica di evoluzione, continuando a esplorare nuovi territori e ad ascoltare voci diverse per costruire e percorrere la strada migliore che ci porterà oltre la sostenibilità. Verso la rigenerazione.

Mutuo appoggio, ecosistemi, evoluzione. Nel 2023, ancora una volta, la natura è stata per noi fonte di ispirazione. È stato l'anno in cui abbiamo gettato le basi per la costruzione di un ecosistema virtuoso di persone, aziende e partner che – come noi – credono fermamente nel sostegno reciproco e sono determinate a evolvere per trovare nuovi modi di fare impresa attraverso **modelli di business rigenerativi**. Abbiamo ri-definito il nostro Purpose e ri-pensato il nostro business, perché **ri-generare il Pianeta e le persone è l'unica via percorribile**. È stato faticoso? Sì, ma anche stimolante. Ci ha disorientati? Sì, ma anche rafforzati. Abbiamo dubitato di farcela? Sì, ma siamo ancora qui. Perché ancora una volta abbiamo l'opportunità di cambiare le cose e dimostrare che agire – tutti insieme – serve davvero.

Indice

La nostra natura 4

Chi siamo, quali sono i valori
che guidano le nostre azioni e
come valutiamo il nostro operato

Il nostro impegno 25

Quali sono i progetti attraverso
i quali concretizziamo ciò che
pensiamo e ciò che diciamo

La nostra evoluzione 40

Come abbiamo ripensato
il nostro business per accelerare
la rigenerazione del Pianeta

La nostra natura

Chi siamo, quali sono i valori che guidano
le nostre azioni e come valutiamo il nostro operato

In continua evoluzione

Nati nel 2019 come **Challenger Bank**, abbiamo raggiunto fin da subito numeri incredibili con oltre **700.000 conti aperti** da inizio servizio.

In questi 4 anni, abbiamo lavorato per costruire e consolidare un prodotto:

- Sustainable by Design: siamo Società Benefit, Carbon Neutralized e B Corp;
- dal design innovativo: progettata per offrire un'efficace user experience, la nostra app nativa ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti;
- tecnologicamente avanzato e scalabile: bastano 7 minuti per aprire il conto e attivare la carta. Nel 2023 abbiamo gestito 5.315.761 di transazioni.

Grazie alla nostra **esperienza finanziaria**, siamo in grado di rispondere al meglio alle esigenze di mercato, offrendo alle aziende soluzioni innovative di **embedded finance** e garantendo rapidità di integrazione nel rispetto degli **standard di sicurezza e normativi**.

Inoltre, grazie alle nostre profonde competenze in ambito di sostenibilità strategica, oggi possiamo definirci un **sustainable fintech business partner** capace di supportare quelle stesse aziende nell'evoluzione del loro business verso un modello rigenerativo attraverso i pagamenti.



Da Challenger Bank a Banking-as-a-Service Company

Design innovativo

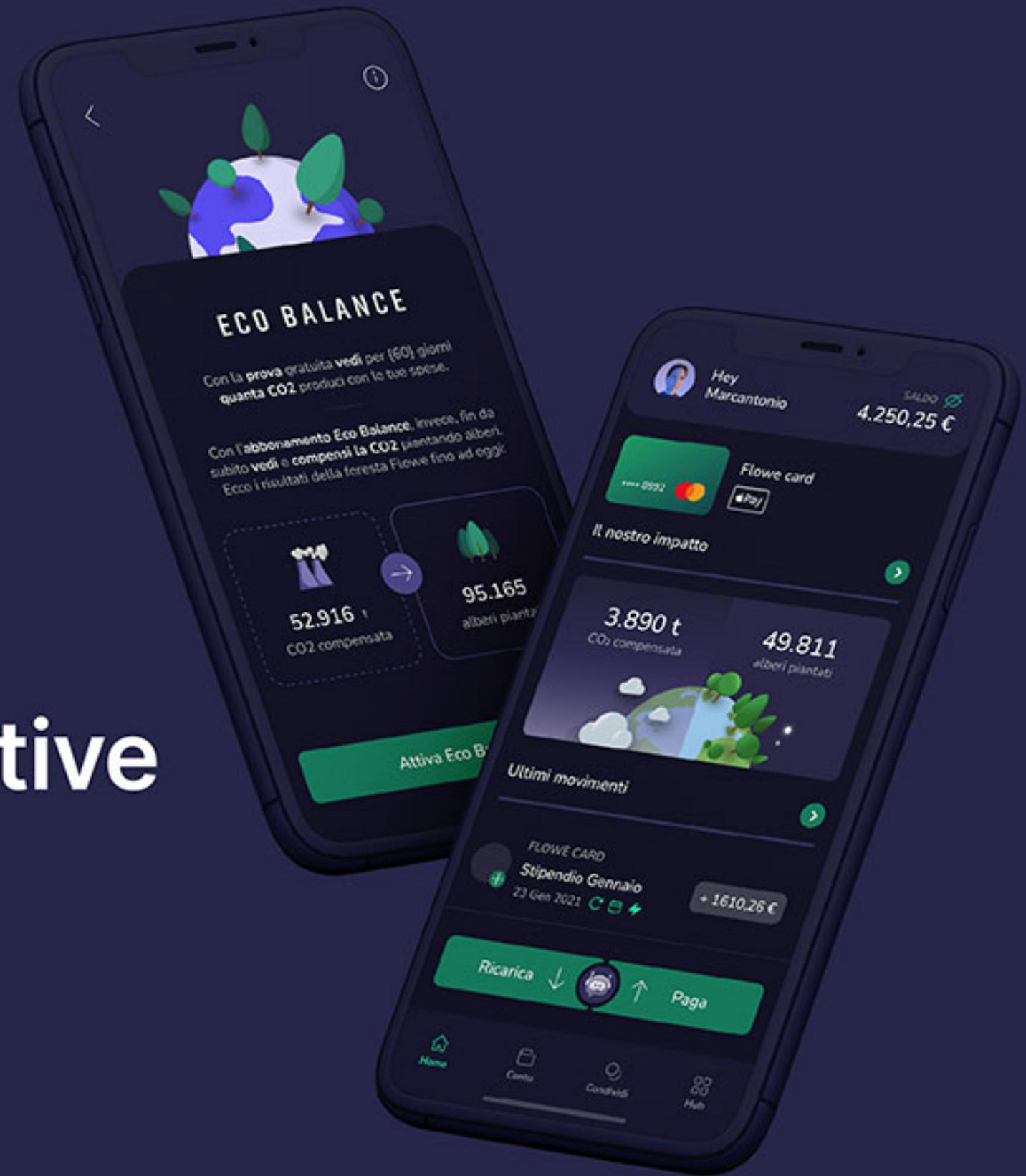
- IF Design Award 2021
- Product of the Year 2021
- ADI Design Award

- Esperienza Bancaria
- Tecnologia e innovazione
- Integrazione rapida
- Sicurezza e Compliance



Flowe purpose

We love our planet,
and we nurture it
by empowering its
communities
with *proven* regenerative
payment *solutions*



I nostri valori

Siamo un'azienda **purpose driven**, per questo i nostri valori ci caratterizzano, definiscono chi siamo e il modo in cui agiamo.

A quattro anni dalla nostra nascita, i sei pilastri su cui si fondano i nostri valori sono stati trasformati in **virtues**, valori agiti, per rendere ancora più facile la loro applicazione quotidiana.



We love **helping**
people thrive



We love saying what **we**
think and **doing** what we say



We love listening to
diverse voices



We love **exploring**
the unknown



We love being
game changers



We love
making a difference

Il nostro mondo in sintesi



Smart digital
real time **banking**



Cool and
easy to use design



Purpose Driven
Company



Data Driven



Fully
cloud platform



Sustainability



Siamo la prima *B Corp*
italiana del Fintech e lo
siamo dalla nostra nascita

Siamo la prima Fintech italiana *Carbon Neutral**



Sustainable by Design

Siamo una Società Benefit, B Corp e Carbon Neutral perché vogliamo avere un impatto positivo sul mondo.

Società Benefit

Essere una Società Benefit significa fare impresa in maniera sostenibile. Le SB rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda, poiché integrano nel proprio oggetto sociale — oltre agli obiettivi di profitto — lo scopo di avere un impatto positivo sulle persone e sul Pianeta. Le SB si impegnano pertanto a perseguire le cosiddette "finalità di beneficio comune" in modo responsabile, sostenibile e trasparente, bilanciando l'interesse della società e quello della collettività.

B Corp

Essere una B Corp significa far parte di un movimento globale, presente in 161 settori e 95 paesi, e avere un grande obiettivo comune: creare un sistema economico più inclusivo, equo e rigenerativo per tutti. Le B Corp sono imprese che si impegnano a misurare e considerare le proprie performance ambientali e sociali con la stessa attenzione tradizionalmente riservata ai risultati economici e che credono nel business come forza positiva che si impegna per produrre valore per la biosfera e la società. Si diventa B Corp quando B Lab, un ente esterno indipendente no profit, rilascia la certificazione B Corp® all'azienda, che si impegna a rispettare determinati standard misurabili (performance, trasparenza e responsabilità).

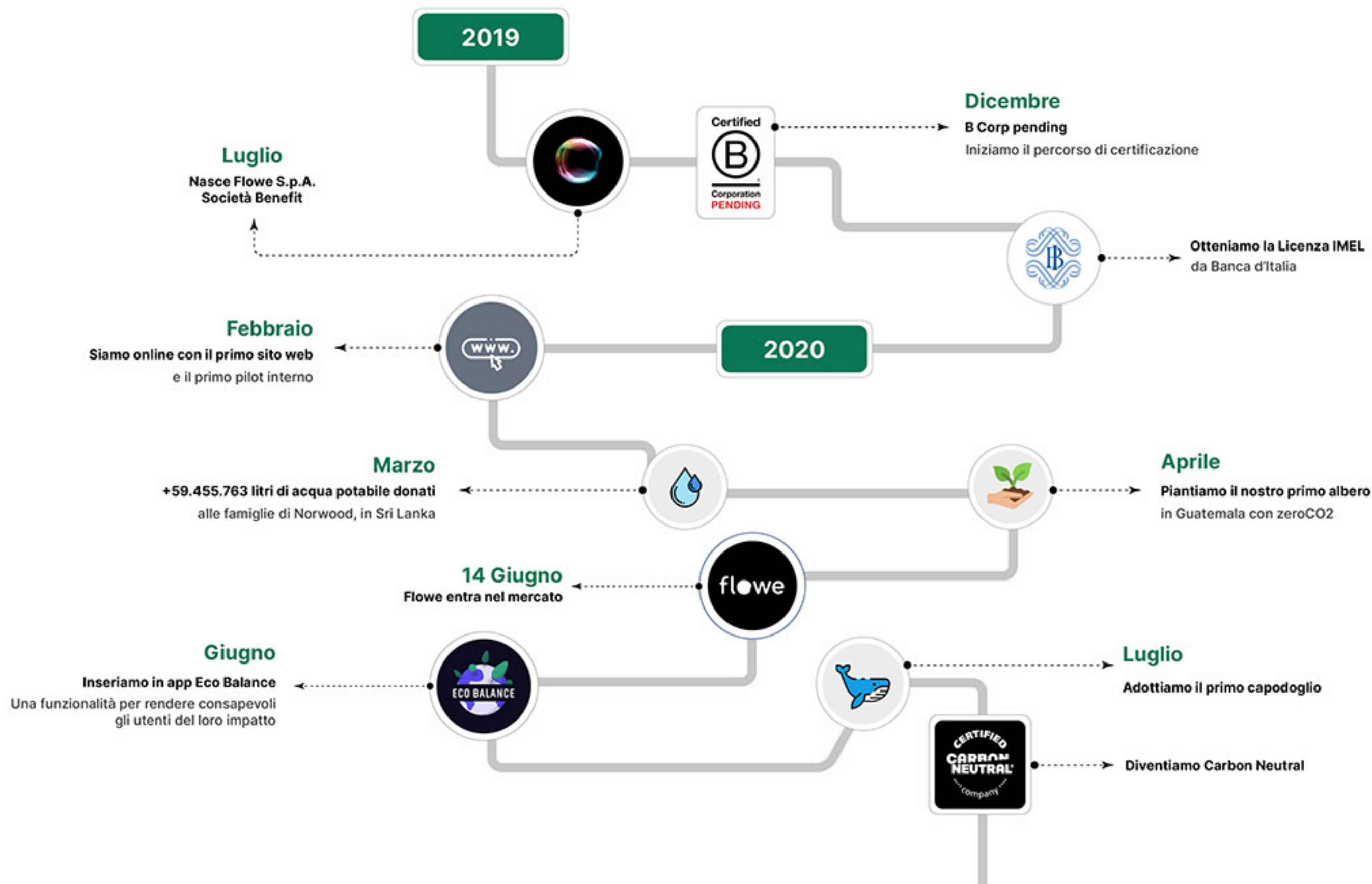
Carbon Neutral

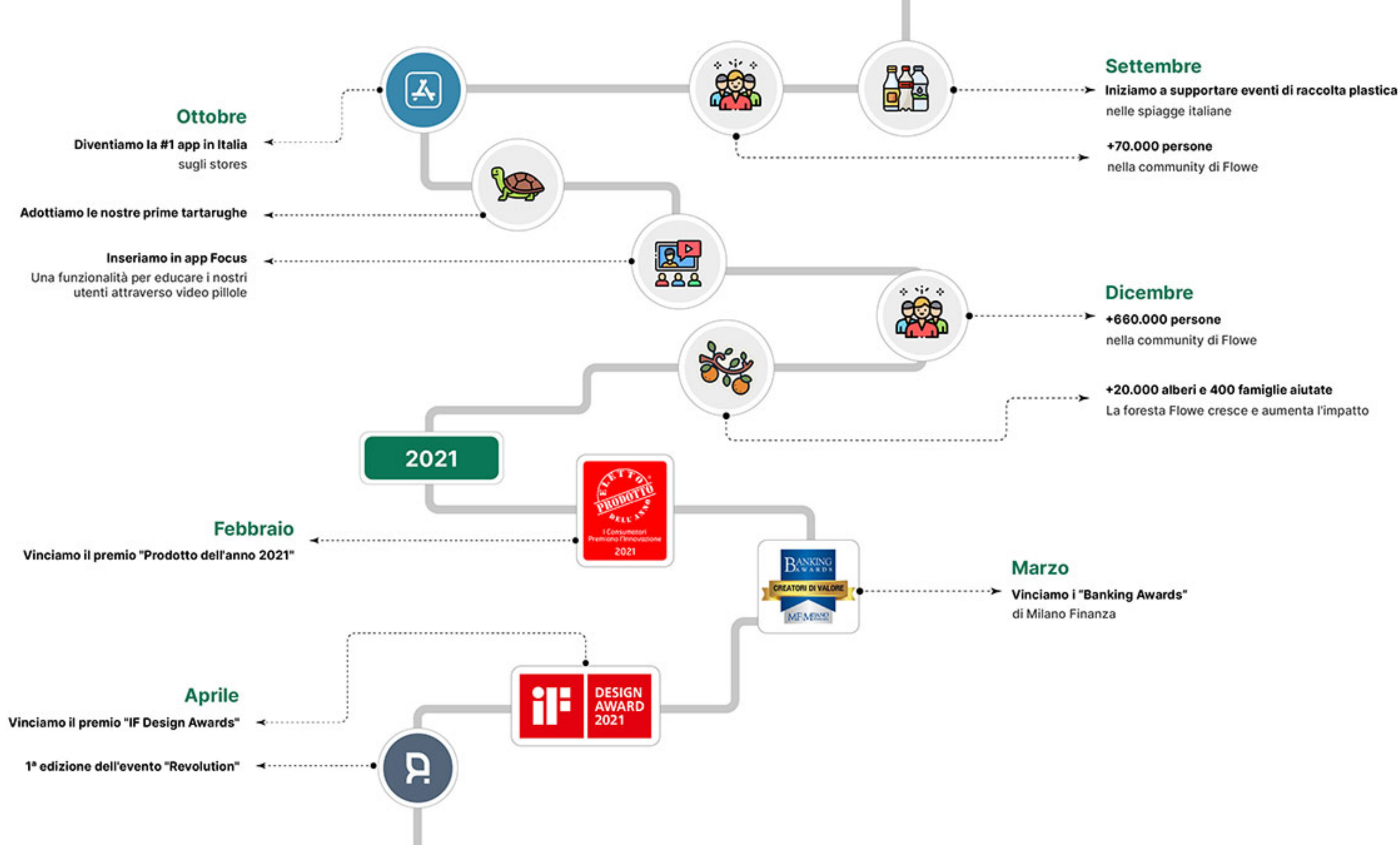
Essere Carbon Neutral significa impegnarsi a contrastare uno dei grandi problemi del nostro secolo: la crisi climatica. La carbon neutrality è l'esito finale di un processo che comprende: la rendicontazione delle emissioni generate, la definizione di una strategia per la loro riduzione e infine la compensazione tramite crediti di carbonio di quelle emissioni di CO2 generate e non ancora ridotte o assorbite.

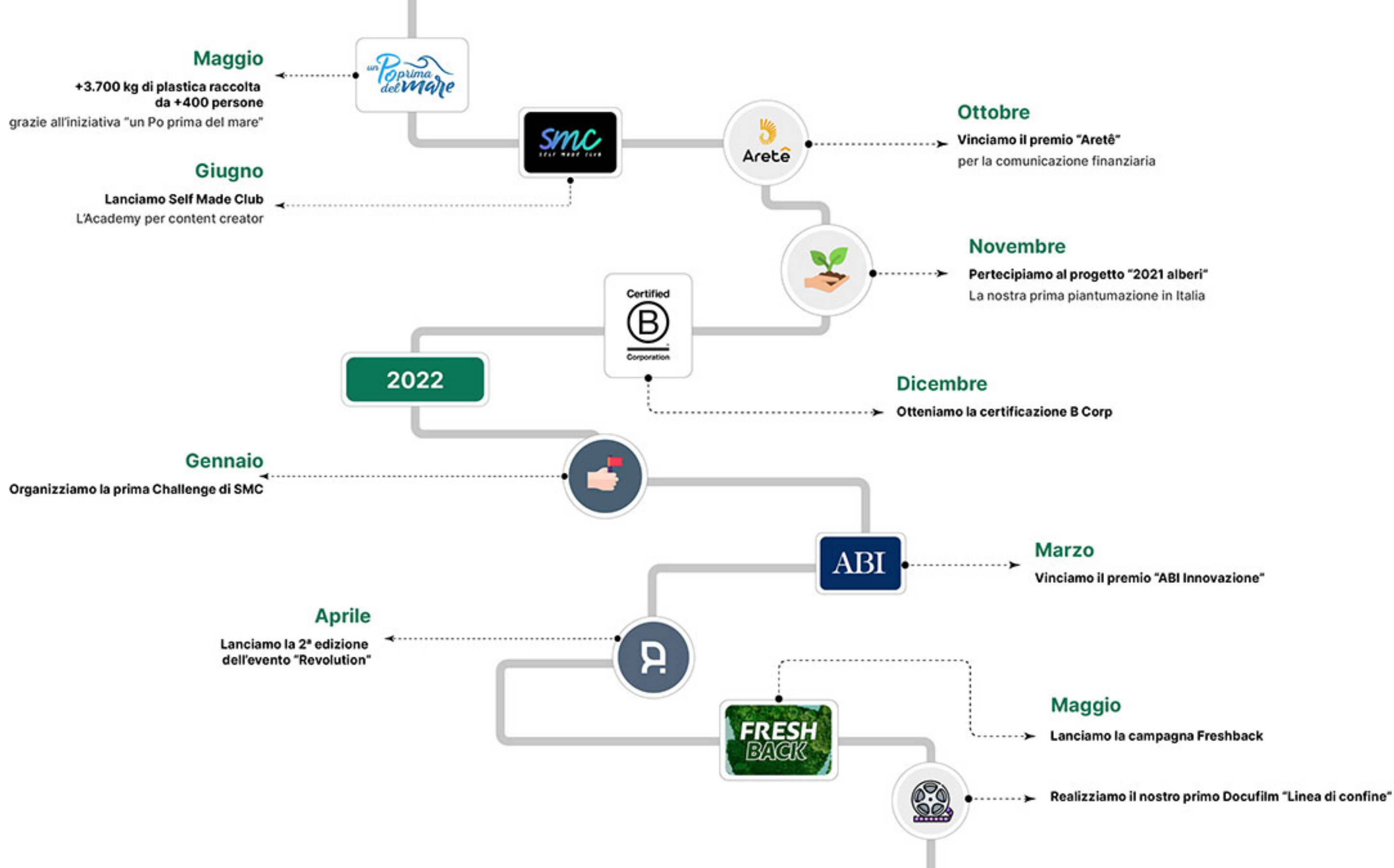
La nostra storia

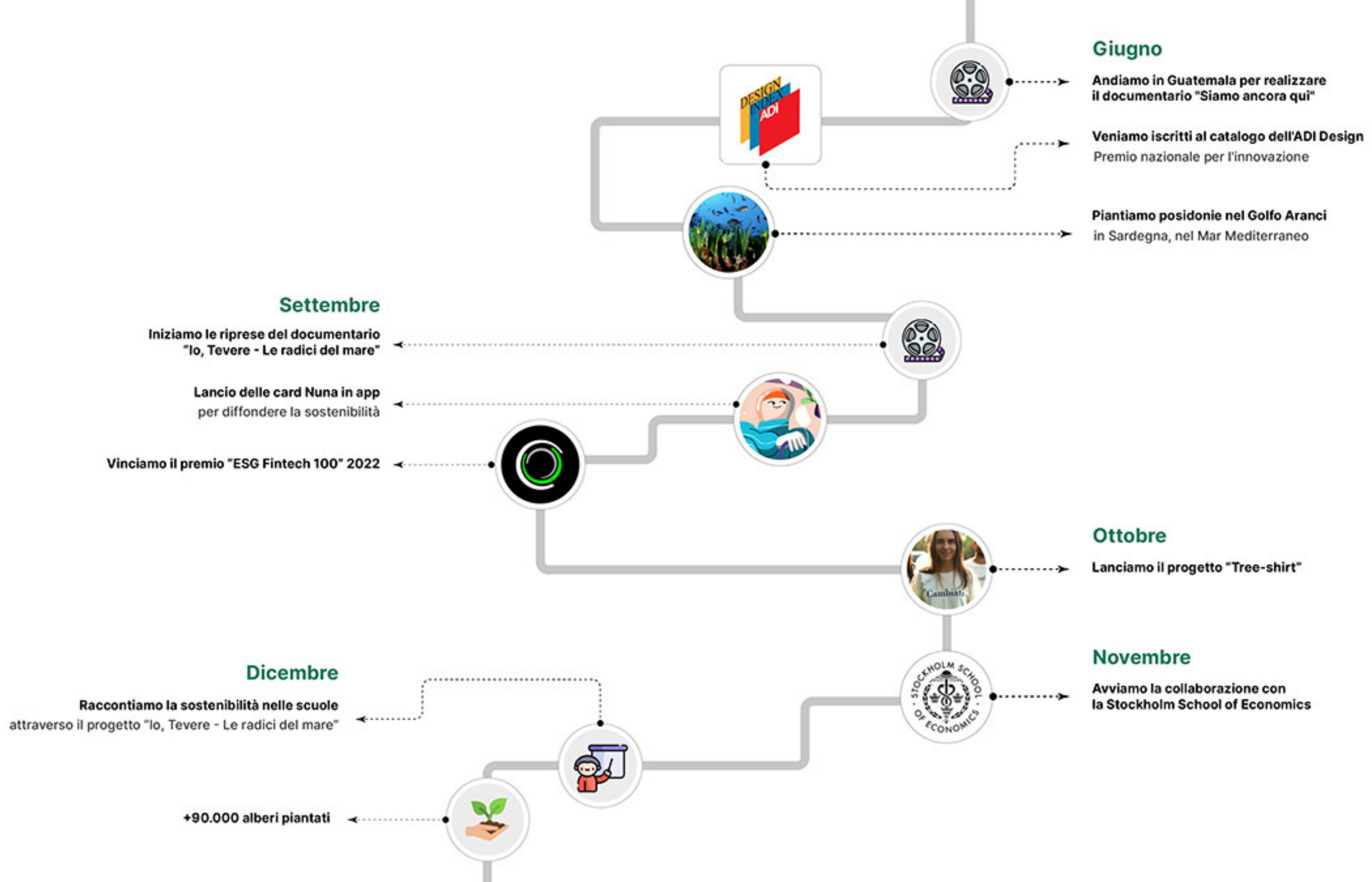
Per spiegare ancora meglio chi siamo, è fondamentale raccontarci attraverso ciò che facciamo concretamente ogni giorno.

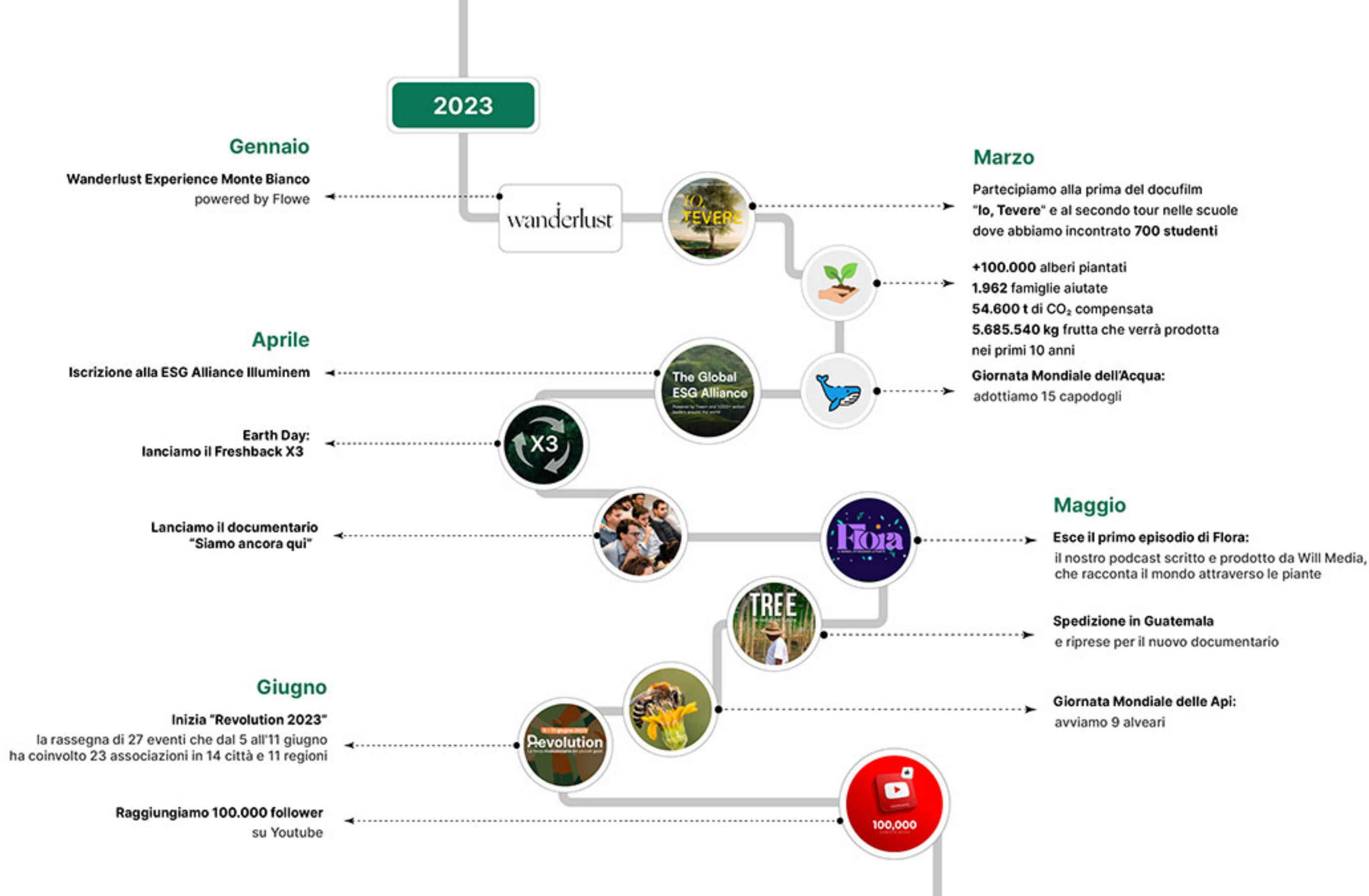
Perché – per costruire il futuro – è necessario essere consapevoli di avere radici ben salde che ci permetteranno di affrontare al meglio l'evoluzione della società e, di conseguenza, la nostra.











Settembre

Tree - Le radici del futuro

Presentiamo il nostro nuovo docufilm in occasione della 80ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia



Cambio di Statuto

**Abbiamo nuovi sfidanti
obiettivi da raggiungere**



Ottobre

ESG FinTech100 List - 2023

Siamo nella lista annuale delle 100 aziende ESG più innovative al mondo



Time for Regenerative Business

Organizziamo la prima tavola rotonda per parlare di business model rigenerativi

Novembre

Website

Siamo online con la nuova sezione
del sito dedicata all'offerta B2B



Finalità di beneficio comune

Lo Statuto di Flowe incorpora due finalità specifiche di beneficio comune

ME

Individual BetterBeing

Promuovere l'aumento della consapevolezza del proprio benessere sociale ed economico

WE

BetterBeing Movement

Educare la NextGen ai temi della Humanovability, ovvero alle innovazioni funzionali, alla sostenibilità e all'essere umano

Le finalità di beneficio comune sono state modificate all'interno dello Statuto nel mese di settembre 2023. Questi nuovi obiettivi saranno rendicontati a partire dal 2024 (si veda il paragrafo "L'evoluzione delle finalità di beneficio comune" a pagina 42).

[GRI 3-3]



Sustainable Development Goals

Il nostro operato agisce su **11 dei Sustainable Development Goals** attraverso le iniziative descritte in queste pagine. Valutare il nostro impatto attraverso la lente degli SDGs ci aiuta a confrontarci con le altre aziende e a sfidarci ogni giorno "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti".



I nostri standard di valutazione

Dal 2021, per rafforzare l'efficacia della nostra rendicontazione, abbiamo deciso di sviluppare una Relazione di Impatto allineata ai due standard: il GRI Standard e il BIA.

Gli **standard GRI** sono molto diffusi tra le imprese corporate di grandi dimensioni, mentre il **B Impact Assessment** è lo standard di valutazione più utilizzato dalle Benefit Corporation. Utilizzare in modo complementare gli Standard GRI e il B Impact Assessment rende la Relazione di Impatto di Flowe un raro esempio di **impegno nella divulgazione di informazioni di sostenibilità**.

Nel corso del 2022, abbiamo consolidato la metodologia di rendicontazione del 2021. Inoltre abbiamo aggiornato le informazioni raccolte sulla base dei nuovi GRI Universal Standard 2021.

Certificazione



Corporation

Questa compagnia
è conforme ai più alti
standard d'impatto
sociale e ambientale

GRI

La Global Reporting Initiative (GRI) ha definito degli **standard di divulgazione della sostenibilità**, in grado di valutare la performance sostenibile di ogni impresa, grande o piccola, a livello mondiale. Gli standard GRI indagano quindi la **sostenibilità economica, ambientale e sociale delle imprese**. Attraverso la rendicontazione della maggior parte degli indicatori General e 12 indicatori specifici, noi utilizziamo il GRI secondo l'opzione "With reference to".

BIA

Il Benefit Impact Assessment (BIA) è lo strumento più utilizzato al mondo per la **misurazione degli impatti ambientali e sociali di un'azienda**. Lo strumento di valutazione è su una piattaforma online e gratuita che, al termine della misurazione, restituisce un punteggio tra 0 e 200 punti. Se si raggiunge la soglia di 80 punti su 200, si può sottoporre l'assessment a B Lab che contatta l'azienda per verificare e validare le risposte attraverso l'analisi documentale e una visita diretta presso la Società. Se alla fine di questo processo vengono mantenuti almeno 80 punti su 200, si ottiene la certificazione denominata **"B Corp Certification"**.

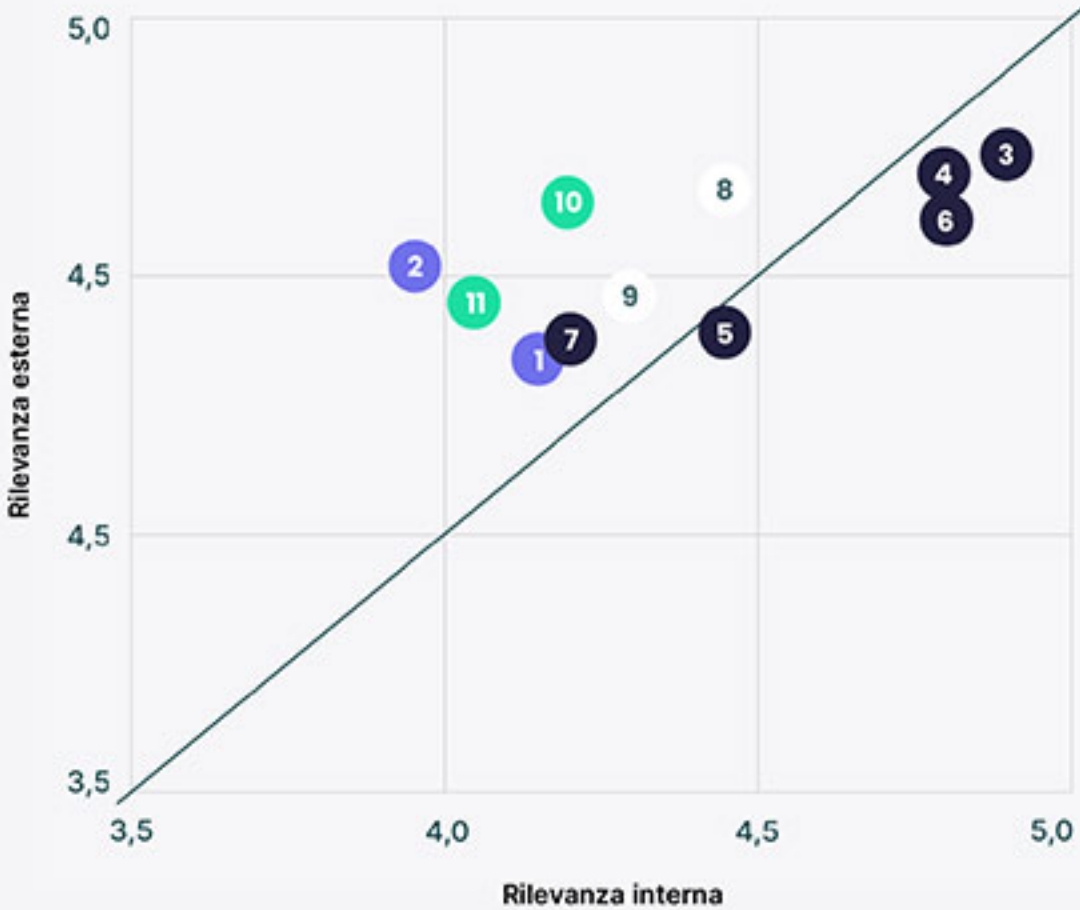
L'analisi di Materialità

Durante il 2021 abbiamo realizzato un processo di analisi di materialità, così da dare una metodologia solida, sostenibile e trasparente alla Relazione di Impatto, ampliando la tipologia e la quantità di informazioni riportate. Abbiamo identificato **11 temi di grande importanza**, definiti "temi materiali", riconducibili a quattro ambiti principali. I temi sono stati prioritizzati incrociando i punteggi espressi dal management, al quale è stato chiesto di valutare le tematiche considerando anche l'impatto da esse generato (rilevanza interna nell'asse orizzontale della matrice), con quelli di un campione significativo degli stakeholder (rilevanza esterna). Da questa analisi è stata ricavata la Matrice di Materialità. La **Matrice di Materialità** è stata confermata per il 2022 e per il 2023. Nel 2024, dato il cambio delle finalità di beneficio comune e le evoluzioni normative in atto circa la rendicontazione di sostenibilità, è previsto un progetto di riaggiornamento della Matrice di Materialità che verrà poi presentata nella Relazione di Impatto 2024.

- Economia e Business
- Utenti e Community
- Team Flowe e Stakeholders
- Ambiente

Le tematiche rilevanti sono state valutate in una scala da 1 a 5, dove 1 indica che la tematica non è per niente rilevante mentre 5 che è estremamente rilevante.

- 1 Business responsabile
- 2 Cybersecurity e utilizzo responsabile dei dati
- 3 Diffondere i principi della sostenibilità
- 4 Educare la NextGen sui temi della Humanovability
- 5 Attenzione al benessere degli utenti
- 6 Sviluppare un movement attivo
- 7 Supporto alla comunità (Partecipare attivamente a progetti sostenibili)
- 8 Sviluppo e tutela del capitale umano
- 9 Diversità e inclusione
- 10 Attenzione all'uso delle risorse
- 11 Impatti ambientali diretti



L'analisi di materialità realizzata nel corso del FY 2021 ha valutato i temi sulla base della rappresentazione presente sull'asse delle ordinate, cioè in base a quanto questi riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'organizzazione. Si prevede un aggiornamento dell'analisi di materialità per l'esercizio successivo con l'obiettivo di identificare puntualmente i principali impatti generati connessi ai temi.

Il nostro impatto in sintesi



140.259

alberi piantati
nella foresta Flowe



825.395

kg di frutta prodotta
all'anno dai nostri alberi



24

animali marini adottati
(capodogli + tartarughe)

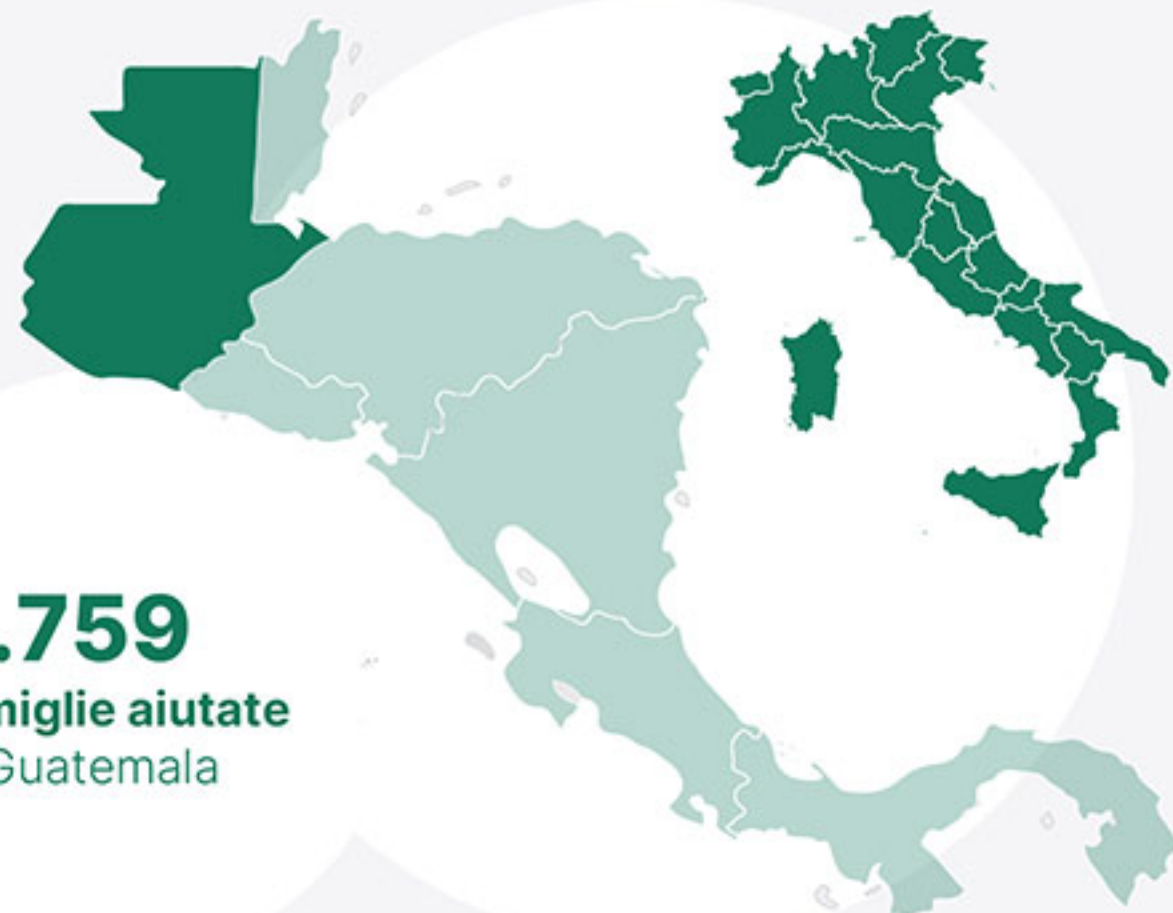


9

alveari avviati
(500.000 api protette)

2.759

famiglie aiutate
in Guatemala



105.000

iscritti al nostro
canale YouTube
(275 video educativi)



700

studenti incontrati
grazie al progetto
"Io, Tevere"



12

puntate del
primo podcast
(99.123 ascolti)



4

docufilm realizzati
o promossi

Il nostro impegno

Quali sono i progetti attraverso i quali concretizziamo
ciò che pensiamo e ciò che diciamo



Un grande traguardo: 100.000 alberi

Un risultato importante che ci sprona a fare sempre di più

Il 21 marzo, per la **Giornata Internazionale delle Foreste**, abbiamo annunciato ufficialmente il raggiungimento di un obiettivo straordinario: la piantumazione di più di 100.000 alberi (100.384, per la precisione) nella nostra foresta del Petén, in Guatemala. Un numero davvero significativo, perché tutti gli alberi piantati hanno un impatto positivo non solo dal punto di vista ambientale ma anche sociale ed economico.

Ogni albero viene infatti donato alle famiglie guatemalteche, che vengono formate per prendersene cura e possono poi utilizzarne i frutti come **fonte di sostentamento alimentare e/o economico**. Nel caso degli alberi forestali, invece, questi diventano il requisito per entrare a far parte di programmi statali per la **tutela della biodiversità**, ormai sempre più in difficoltà a causa di svariati problemi come la deforestazione, le monoculture, gli incendi. La piantumazione di 100.000 alberi ha quindi reso possibile la compensazione dei pagamenti con carta dei nostri utenti e dell'azienda – circa **54 mila tonnellate di CO2** – ma ha anche aiutato **1.962 famiglie locali** e garantirà la produzione di

circa **5 milioni di kg di frutta** nei primi 10 anni dalla loro piantumazione nel vivaio di zeroCO2. Per celebrare il raggiungimento di un così importante traguardo, i leader di Flowe hanno deciso di proiettare in anteprima il documentario **"Siamo ancora qui"**, girato a giugno 2022 da due creator del progetto Self Made Club. Sofia Garbati e Caterina Rizzi erano infatti volate in Petén e nella foresta di Flowe per realizzare, in collaborazione con zeroCO2, un docufilm che raccontasse gli obiettivi e i benefici della **riforestazione ad alto impatto sociale** attraverso le testimonianze di chi dall'Italia e in Guatemala lavora ogni giorno per renderli possibili. La proiezione ha riscosso un incredibile successo in sala dove, con orgoglio, abbiamo avuto la dimostrazione che agire funziona davvero e che ciò per cui lavoriamo ogni giorno con impegno e passione contribuisce a creare un mondo migliore e a stimolare le persone a fare la loro parte. La **foresta Flowe** è in continua crescita: a oggi abbiamo già superato i 137.964 alberi e le 2.759 famiglie aiutate in Guatemala che si aggiungono ai progetti da noi realizzati in Italia.





Freshback & Freshback X3

Rigeneriamo il Pianeta, un pagamento alla volta

Grazie al nostro Freshback, ogni 100 pagamenti con carta di debito da parte di tutti i nostri utenti abbiamo piantato un albero in Guatemala.

Quest'anno, però, abbiamo voluto fare ancora di più triplicando il nostro impatto grazie a un'edizione speciale del Freshback. In occasione dell'**Earth Day**, il 22 aprile, abbiamo quindi lanciato il **Freshback x3**: ogni 100 pagamenti

abbiamo piantato ben tre alberi nella nostra foresta in Guatemala, raggiungendo in un solo giorno ben **288 alberi**. Un risultato incredibile, reso possibile solo grazie ai nostri clienti, che in una giornata così speciale durante la quale si richiede particolare attenzione e sensibilità sul nostro impatto, hanno deciso di agire nella loro quotidianità e transare con noi per il bene del Pianeta.

FRESH BACK

22.04.23

Giornata Mondiale della Terra





La famiglia (subacquea) di Flowe si allarga

Adottare cetacei per contribuire alla salvaguardia degli ecosistemi marini e delle specie che li abitano

Il 22 marzo, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, grazie alla collaborazione con l'Istituto Tethys abbiamo adottato una famiglia di 15 capodogli composta da mamme, femmine subadulte, piccoli e giovanissimi esemplari, sia maschi sia femmine.

L'eccezionalità dell'evento è dovuta al fatto che esemplari maschi e femmine hanno due stili di vita molto diversi: se i primi passano lunghi periodi isolati nelle acque subpolari per poi spostarsi nel periodo dell'accoppiamento, le femmine invece tendono a stare nelle zone più temperate insieme ai piccoli. Il gruppo adottato da Flowe è stato però avvistato a ottobre 2022 al largo di Sanremo e Bordighera, contrariamente a quanto accadeva fino a pochi anni fa, quando nel Santuario Pelagos si avvistavano solo i maschi poiché i gruppi sociali di femmine con i piccoli erano distribuiti più a sud – sotto il 41° parallelo – all'altezza per esempio di Ischia e Ventotene o delle Baleari.

Ad oggi, l'Istituto Tethys ha catalogato oltre 150 esemplari di capodogli maschi e 11 femmine. L'importante lavoro di ricerca svolto da questa

organizzazione no-profit ci aiuta a capire come proteggere queste splendide creature e l'ecosistema marino che le ospita, ormai minacciato da cause esterne quali l'inquinamento e il cambiamento climatico. I cetacei svolgono infatti un ruolo chiave nel ciclo del carbonio marino. Il loro contributo più significativo riguarda la promozione della crescita del fitoplancton. Questi organismi microscopici, che costituiscono la base della catena alimentare marina, sono in grado di assorbire enormi quantità di CO2 dall'atmosfera attraverso la fotosintesi, trasformandola in ossigeno e sostanze nutritive. Quando si immergono in profondità per nutrirsi e risalgono in superficie per respirare, i cetacei creano un fenomeno chiamato "whale pump" che mescola le acque e aiuta a portare in superficie nutrienti essenziali che stimolano la crescita del fitoplancton.

La nostra adozione da un lato fa sì che questi animali possano continuare a vivere sicuri nel Mar Mediterraneo e dall'altro mira a sensibilizzare sull'estrema importanza che queste specie hanno sul nostro Pianeta.





Proteggiamo le api, rigeneriamo la biodiversità

Ogni 1.000 pagamenti abbiamo avviato un nuovo alveare

Quest'anno le stagioni impazzite hanno messo in difficoltà la vita degli alveari, causando l'alterazione dei loro ritmi naturali con il conseguente **calo della produzione di miele** che in primavera ha toccato i minimi storici: in media tra il meno 75% e 90%.

Il **ruolo delle api** in natura viene spesso ignorato o poco comunicato, ma questi piccoli insetti in realtà sono tra i più importanti impollinatori del nostro Pianeta: essi sono infatti **responsabili di circa un terzo del cibo mondiale**. Il problema non è quindi solo la riduzione nella produzione di miele ma la messa a rischio di interi ecosistemi.

Senza le api, più del 90% delle piante selvatiche a fiore e più del 75% delle colture agrarie non esisterebbero, portando così alla perdita di habitat di animali, specie floreali ma anche di intere distese agricole per la produzione di alimenti.

Un alveare composto da circa 60.000 api riesce infatti a impollinare circa 15 milioni di fiori al

giorno. Se non mettessero in atto questo processo, piante e fiori non riuscirebbero a riprodursi. Di conseguenza anche molti animali erbivori non riuscirebbero a trovare abbastanza cibo per sopravvivere e anche il numero delle specie animali diminuirebbe.

In occasione della Giornata Mondiale delle Api, il 20 maggio, abbiamo quindi deciso di avviare un alveare ogni 1.000 transazioni con carta di debito di tutti i nostri utenti.

In primavera, quando le api saranno pronte ad avere una nuova casa, verranno quindi avviati **9 nuovi alveari nell'oasi del Parco del Ticino**, più precisamente a Carbonara Ticino (PV), per un totale di mezzo milione di api protette e seguite con attenzione dagli esperti apicoltori di **Apicoltura Urbana** e 9 api regine che deporranno ogni giorno 18.000 uova.

Oltre a tutto questo, Apicoltura Urbana utilizzerà i nostri alveari in progetti di sensibilizzazione delle giovani generazioni grazie a eventi didattici che avranno luogo proprio nel parco.



An Eye in the Sky

Alla scoperta dei nostri mari con i droni

A marzo 2023, un team ristretto di Flowe ha raggiunto il porto di **Sanremo** per un'esperienza unica che ha portato la conoscenza scientifica dell'Istituto Tethys a navigare oltre i mari per raggiungere i nostri cieli.

"An Eye in the Sky" è un progetto in collaborazione con il Corpo delle Capitanerie di Porto, la Guardia Costiera Italiana e l'Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (EMSA). Il suo obiettivo primario è quello di **contribuire alla crescita del know-how** e del materiale dato a disposizione dagli scienziati dell'Istituto per monitorare più accuratamente le balene e i delfini situati nel Santuario Pelagos, una zona marina protetta di circa 67.500 km² nata da un accordo tra Italia, Principato di Monaco e Francia al fine di proteggere i mammiferi marini che vi abitano.

Il monitoraggio ha previsto il volo di un drone a lungo raggio, in grado di effettuare rilevamenti sistematici su ampie aree, che ha percorso tutta la superficie marittima per **mappare gli**

spostamenti dei cetacei e trovare eventuali trend, definire soluzioni in caso di trend negativi oppure corrette misure di conservazione.

In qualità di sponsor, abbiamo finanziato questa ricerca svolta con tecnologie all'avanguardia mai utilizzate finora per le ricerche sui cetacei. Questo perché crediamo fortemente nell'importanza intrinseca di questi animali e perché pensiamo sia fondamentale **agire per proteggere e rigenerare gli ecosistemi marini** nei quali abitano, sempre più a rischio a causa di minacce antropiche come l'inquinamento e il riscaldamento delle temperature.

A seguito del lancio di questo esperimento, il talent Marco Spinelli ha raggiunto la base della Marina Militare di Sarzana e il team dell'Istituto Tethys per ripercorrere insieme il progetto e girare dei video educativi che sono stati pubblicati sui nostri canali social per sensibilizzare la community Flowe su questo tema.





Revolution 2023

La forza rivoluzionaria dei piccoli gesti

Per il 2023 abbiamo voluto amplificare l'impatto di Revolution attraverso la costruzione di una rete di associazioni e community italiane impegnate nella sostenibilità. Un ecosistema fisico e digitale, con il quale entrare in contatto tramite meetup in presenza sul territorio e grazie al canale Telegram. Ma anche quest'anno Revolution 2023 non si è fermata qui e, in collaborazione con zeroCO2, abbiamo organizzato la rassegna di eventi dedicata alle persone e alle associazioni che credono nella forza rivoluzionaria dei piccoli gesti per generare un impatto positivo sul Pianeta e si attivano ogni giorno per creare un futuro migliore. Nella settimana **dal 5 all'11 giugno**, per sensibilizzare le persone e spronarle a compiere piccoli gesti responsabili, sono stati organizzati **27 eventi in 14 città in 11 regioni**, coinvolgendo 23 associazioni no profit.

Gli eventi sono stati raggruppati in 4 categorie:

- Ri-pulisci il mondo: cleanup al lago, nei parchi, in spiaggia e in città per ridonare al nostro Pianeta tutta la sua bellezza.

- Ri-duce, ricicla e riusa: iniziative di recupero del cibo invenduto dei mercati, laboratori di riciclo, swap party e mercatini dell'usato.
- Ri-genera gli habitat: eventi e momenti di formazione per riscoprire la bellezza degli ecosistemi e capire come è possibile rigenerarli per proteggere le piante e gli animali che vi abitano e li rendono così preziosi.
- Ri-pensa la cultura: attività per riscoprire l'importanza della sostenibilità unita alla bellezza dell'arte, della musica, del teatro e della danza.

La visibilità delle singole associazioni e dei loro eventi è stata amplificata attraverso i canali social di Flowe e di zeroCO2 e grazie a una landing page dedicata.

L'impatto generato da Revolution 2023 è stato di grande portata: grazie a oltre **860 partecipanti**, sono stati recuperati oltre **495 kg di cibo**, raccolti più di **500 kg di rifiuti** e scambiati oltre **130 vestiti** agli swap party.



Io, Tevere Le radici del mare

Da viaggio di scoperta lungo il fiume a percorso di sensibilizzazione nelle scuole

Uno degli effetti più devastanti del cambiamento climatico è la perdita di interi territori e, insieme a loro, della bellezza di quei panorami che rendono ricco il nostro patrimonio naturalistico. Per riscoprire le meraviglie della natura e degli ecosistemi del nostro Paese, sempre più minacciati dall'inquinamento e dalla desertificazione, due giovani creator – **Marco Spinelli** e **Roberto D'Amico** – nel 2022 hanno intrapreso un viaggio alla scoperta di uno dei fiumi più conosciuti d'Italia: il Tevere.

Durante il loro percorso dalla sorgente fino alla foce, Marco e Roberto hanno documentato **le bellezze e i problemi legati al fiume**, per scoprirne la sua vera identità e comprenderne al meglio il valore, troppo spesso dato per scontato. Ne è nato un documentario firmato Flowe. Durante il viaggio, i ragazzi hanno intervistato persone che conoscono bene il Tevere: Cristiana Avenali, ex direttrice di Lega Ambiente Lazio, Claudio Giacometti, presidente

dell'ecomuseo del Tevere, Maria Neve Medori, operatrice e guida dell'oasi naturalistica di Alviano parte dell'area Fluviale del Tevere e molti altri. Ai due giovani, per una parte dell'esperienza, si è unita la creator Valeria Margherita Mosca, con la quale hanno parlato di **foraging** e dell'incredibile quantità di **biodiversità** che ci circonda e di cui abbiamo ancora poca conoscenza.

Una volta terminate le riprese, Roberto D'Amico e Marco Spinelli hanno avviato la seconda parte del progetto che prevedeva la **sensibilizzazione delle giovani generazioni** sui temi del cambiamento climatico e della sostenibilità ambientale. Tra il 28 novembre e il 4 dicembre 2022, i due creator hanno infatti visitato 6 scuole tra il Lazio e l'Umbria, incontrando 400 giovani studenti. Tour che è poi proseguito lo scorso anno, con un secondo e ancora più importante calendario di incontri durante i quali – tra il 12 e il 14 aprile 2023 – abbiamo parlato a ben 700 nuovi studenti in

quattro scuole di Roma, Ostia e Fiumicino. L'iniziativa si è poi conclusa con un grande cleanup sulle spiagge di Ostia, organizzato dalla onlus **"Ostia Cleanup"**, a cui hanno partecipato più di 100 persone e dove sono stati raccolti circa **80 kg di rifiuti**.

Il 14 marzo 2023, presso il Cinemino di Milano, il docufilm è stato presentato ufficialmente a una platea di giornalisti e collaboratori. Ospiti d'onore ovviamente i due creator, che hanno avuto modo di rivivere sul maxischermo la loro incredibile avventura e la presa di coscienza di ciò che sta accadendo al nostro Pianeta, così meraviglioso ma purtroppo così minacciato.

E non è finita qui, perché dal 2 novembre 2023 la portata divulgativa di questo progetto si è ampliata ancora di più: **"Io, Tevere"** è **disponibile su Amazon Prime Video**.



Flora

IL MONDO, ATTRAVERSO LE PIANTE



Flora

Il podcast di Flowe e Will Media che racconta il mondo attraverso le piante

Il 5 maggio 2023 è uscito ufficialmente il primo episodio di Flora, il nostro podcast – scritto e prodotto da **Will Media** – grazie al quale abbiamo potuto sperimentare nuovi linguaggi per parlare di crisi climatica e sensibilizzare le persone sui temi ambientali. Special Host: **Benedetta Gori**, etnobotanica e ricercatrice dell'università di Cagliari e di Kewgardens a Londra, e **Mattia Battagion**, Head of Sustainability di Will Media. Puntata dopo puntata, i due giovani esperti hanno condotto gli ascoltatori in giro per il mondo attraverso le **storie di 12 piante** che si intrecciano con alcuni dei temi più urgenti dell'attualità: dalla siccità al surriscaldamento climatico, dalla desertificazione alla crisi alimentare.

Cosa possono fare queste piante per noi e, soprattutto, cosa possiamo fare noi per proteggerle e rigenerare il Pianeta su cui abitiamo? L'obiettivo del progetto è stato proprio quello di far sì che le persone prendessero consapevolezza della reale **influenza che le piante hanno non solo sul Pianeta** ma anche sulla nostra quotidianità, e di come una migliore relazione tra noi e loro potrebbe veramente aiutarci a costruire un futuro più sostenibile sia a livello ambientale sia sociale ed economico. Proprio per questo motivo, al termine di ogni

episodio, Gori e Battagion suggeriscono alcuni piccoli gesti responsabili che ciascuno di noi può introdurre nella propria quotidianità per iniziare ad agire in maniera più consapevole e avere un impatto positivo.

Il primo episodio è dedicato alla pianta il cui frutto viene consumato ogni giorno da milioni di persone in tutto il mondo: il **caffè**. Poi il nostro viaggio è proseguito alla scoperta del **fico d'India**, della **palma da olio**, del **gelso**, della **canapa** e via così per 12 episodi che hanno raccontato le storie e i benefici di altrettante piante che possono davvero cambiare e migliorare il nostro futuro e quello del Pianeta.

Il progetto è stato supportato da un piano di comunicazione integrato, sui social di Flowe e su quelli di Will, con Spotify e Meta Adv e anche con newsletter sia alla base utenti Will sia a quella di Flowe. In particolare, a cadenza settimanale, gli utenti Flowe hanno ricevuto una notifica push in app che li invitava a leggere una speciale newsletter con tecnologia loop dedicata alla pianta protagonista del nuovo episodio della settimana.

Da maggio ad oggi, il podcast ha già registrato quasi **100.000 ascolti**. Un numero importante che speriamo continuerà a crescere.

Osservatorio di sostenibilità

Capire e sensibilizzare la società di oggi per migliorare quella di domani

Prosegue la collaborazione con il Laboratorio Interdisciplinare di Formazione Economica dell'**Università Cattolica Del Sacro Cuore** di Milano. Iniziata nel 2022, ha come obiettivo quello di acquisire una maggiore profondità di analisi riguardo ai temi strategici sia per Flowe sia per l'Università e generare una conoscenza in grado poi di contribuire alla creazione di nuove soluzioni – di business, di comunicazione o di prodotto – che abbiano valore per i clienti.

Dopo l'esperienza estremamente positiva del primo **Osservatorio sulla Educazione Finanziaria**, che ha prodotto risultati di alto valore condivisi poi attraverso i media più tradizionali, congressi accademici e articoli su riviste di settore, abbiamo deciso di dare seguito alla collaborazione soffermandoci su un altro dei temi cari a Flowe: la **sostenibilità**.

L'**Osservatorio di Sostenibilità** è stato creato sulla base delle ricerche portate avanti negli ultimi anni dal team Research di Flowe e delle scale di misurazione validate da diversi istituti di ricerca e concordate con l'Università Cattolica. È stato quindi redatto un **questionario da**

sottoporre a un gruppo di 1.000 persone, in un'età compresa tra i 15 e 54 anni, suddiviso principalmente in tre parti:

- una prima sezione volta a individuare il valore che le persone attribuiscono all'ambiente e il rapporto che hanno con esso;
- una seconda sezione inerente agli investimenti sostenibili, per comprendere il grado di alfabetizzazione riguardante gli investimenti in generale e, nel dettaglio, quelli pensati specificatamente per creare un impatto positivo su ambiente e società;
- una terza e ultima sezione riguardante i pagamenti sostenibili, al fine di individuare la conoscenza delle persone sulla loro esistenza e per capire quanto/se li utilizzano e il loro grado di fiducia.

Le risposte al questionario sono in questo momento in fase di analisi. Anche in questo caso verranno utilizzate da un lato a fini divulgativi, dall'altro per aiutarci a capire l'aspetto valoriale che gli italiani attribuiscono alla sostenibilità e come servizi attenti a questo tema vengano percepiti.





Wanderlust Experience Monte Bianco powered by Flowe

La musica come linguaggio per riconnetterci alla natura

Abbiamo inaugurato il 2023 partecipando attivamente a un evento unico nel suo genere: la Wanderlust Experience **Monte Bianco** by Wanderlust Vision e powered by Flowe. La collaborazione con il content creator e dj Tudor Laurini (in arte Klaus), e con il suo progetto focalizzato sulla musica come veicolo di evoluzione culturale e sociale in grado di raccontare luoghi e persone, ci ha infatti portati in cima alla Skyway di Courmayeur. Qui, a **3.466 metri** di altezza, abbiamo dato vita a un'esperienza ad alta quota che ha permesso alle persone – sia quelle presenti in loco sia le oltre **12.000** che hanno seguito l'evento in streaming su YouTube – di riconnettersi con la natura e di riflettere sull'importanza di preservarla e rigenerarla. Ma questa edizione della Wanderlust Experience è stata particolarmente speciale anche per altri due motivi.

1. Per la prima volta ha coinvolto un ristretto numero di ospiti selezionati attraverso un concorso che ha **premiato i nostri utenti più attivi**. Aprendo un conto Flowe entro il 18 dicembre 2022 e utilizzando la carta di debito per i pagamenti, 5 fortunati Flowe hanno infatti

vinto un biglietto per partecipare all'evento guidati da **5 mentori d'eccezione**. Primo fra tutti ovviamente Klaus, che ci ha conquistati con un dj set live in cima al Monte Bianco; Michele Freppaz, nivologo e professore di pedologia dell'Università di Torino che ci ha accompagnati in un'escursione alla scoperta della neve e della montagna come ecosistema da salvaguardare; Guido Cencini, Forestry Strategist di zeroCO2 che ha ribadito come la sostenibilità non sia mai solo una questione ambientale ma anche sociale ed economica; Omar Martinello, backpacker che ha analizzato il tema del tempo e la storia della Terra attraverso una dimostrazione interattiva; Corrado Musmeci di Fontegrafica LAB che attraverso un laboratorio creativo ci ha dimostrato che anche un prodotto stampato può essere sostenibile. Ospite in alta quota anche il nostro CEO **Ivan Mazzoleni**, che ha parlato di come anche le aziende possano e debbano fare la loro parte attuando, per esempio, **sistemi di business rigenerativi**. Insieme ai 5 Flowe ha partecipato all'evento anche Riccardo Oliva, il content creator vincitore dell'ultima challenge SMC del 2022. In palio non solo la partecipazione alla Wanderlust Experience ma anche il takeover dei canali

social di Flowe per le giornate dell'evento. Questa esperienza ha dato la possibilità a un giovane creator di cimentarsi in prima persona nella gestione di un profilo aziendale con migliaia di follower sensibilizzandoli sui temi della sostenibilità trattati nella location ad alta quota.

2. Come tutti gli eventi di Flowe, ma per la prima volta per Wanderlust Vision, questa edizione della Wanderlust Experience è stata a **impatto zero**. Grazie a uno studio LCA (Life Cycle Assessment) condotto da zeroCO2, sono state calcolate tutte le emissioni di gas serra generate dall'evento e dalle sue attività collaterali. Le **2,14 tonnellate di CO2** sono quindi state **neutralizzate** in due modi: grazie al progetto di riforestazione ad alto impatto sociale in Guatemala, ma anche supportando il progetto "Save the Glacier" di Skyway attraverso la piantumazione di un ciliegio ai piedi del Monte Bianco per ogni ospite presente all'evento. La collina oggi ha quindi **24 nuovi ciliegi**, che riporteranno verde e ossigeno alle nostre montagne e al Pianeta.



TREE - Le radici del futuro

Il nuovo docufilm che mostra la potenza rigenerativa della riforestazione ad alto impatto sociale

Si stima che i 4,06 miliardi di ettari di foreste del Pianeta custodiscano circa l'80% della biodiversità mondiale e costituiscano la fonte di sussistenza per 1,5 miliardi di persone, di cui 2.000 culture indigene. Ma 420 milioni di ettari di foreste sono stati deforestati negli ultimi 30 anni e il Guatemala – dove il tasso di povertà nelle zone rurali arriva al 76,1% – ha perso il 20% della propria copertura forestale tra il 2001 e il 2020.

Oggi, proteggere il Pianeta non è più abbastanza. Bisogna rigenerarlo, partendo dalla terra e dai diritti di chi la coltiva. E occorre raccontare al mondo intero che, unendo le forze, possiamo ancora fare qualcosa per migliorare il futuro.

Ecco perché a maggio siamo partiti per il Guatemala, per documentare come il nostro **progetto di riforestazione ad alto impatto sociale** in collaborazione con zeroCO2 vada **oltre il beneficio ambientale**. Perché piantare

alberi non significa solo assorbire CO2, ma generare un impatto positivo concreto – sul Pianeta e sulle persone che lo abitano – preparando il terreno per un futuro più dignitoso ed equo.

Volevamo raccontare come sta crescendo la **foresta Flowe** e, insieme a essa, le comunità contadine che se ne prendono cura. È grazie al loro lavoro, alla loro dedizione e al loro entusiasmo di formarsi per imparare tutto sui sistemi agroforestali e sulle tecniche di coltivazione se la foresta continua a prosperare e a togliere terreno a monoculture e multinazionali. Incontrare queste persone, ascoltare le loro storie e vederle mentre si prendono cura degli "arboritos" come se fossero dei figli ci ha riempito di emozione e orgoglio.

Così è nato "TREE - Le radici del futuro", un racconto corale che ridona speranza attraverso le testimonianze di chi, albero dopo

albero, sta scardinando un sistema oppressivo e riscrivendo la narrativa di possesso della terra in maniera ecosistemica. Un docufilm che mostra la potenza rigenerativa della riforestazione ad alto impatto sociale in Guatemala, mettendo in luce il forte **legame di interdipendenza tra alberi e comunità locali** che se ne prendono cura. Un viaggio oltreoceano che parla di impatto ambientale, sociale ed economico e ci porta alla scoperta della terra dove stanno crescendo le radici del futuro. Il futuro non solo delle comunità che vedono nell'albero una speranza per poter sopravvivere e vivere in quelle terre, ma anche dell'intero Pianeta. Il nostro.

Realizzato in collaborazione con **zeroCO2**, a settembre il docufilm è stato proiettato in esclusiva a Venezia in occasione della 80ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica in collaborazione con GiffoniHub.

TREE

Le radici del futuro

un documentario di flowe

in collaborazione con 



Time for Regenerative Business

Due eventi B2B per costruire un ecosistema virtuoso di aziende, partner e persone

Qual è il percorso che, come Flowe, abbiamo fatto finora per **(ri)generare un impatto positivo sul Pianeta e le persone**? Quali sono le radici fondamentali per costruire una partnership consolidata e di successo? Come abbiamo integrato la sostenibilità – e in particolare un progetto di riforestazione ad alto impatto sociale – nel nostro business model? **Cosa significa oggi fare sostenibilità nelle aziende**? Qual è il nuovo modello Flowe e quali obiettivi e sfide ci prefiggiamo di raggiungere insieme a partner e aziende?

A queste e ad altre domande abbiamo risposto durante due eventi, dedicati ai nostri clienti e prospect B2B, che abbiamo organizzato a Venezia e a Milano tra settembre e ottobre.

Venezia – 6 settembre 2023

In occasione della **80ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** abbiamo proiettato in esclusiva il nostro nuovo docufilm "Tree – Le radici del futuro" durante un evento su invito realizzato in collaborazione con **GiffoniHub**.

È stata la prima occasione ufficiale per riunire i nostri clienti e prospect B2B e presentare loro il nostro modello di business rigenerativo. La proiezione del documentario ci ha permesso di mostrare la forza rigenerativa del nostro

progetto di riforestazione ad alto impatto sociale in Guatemala, raccontando insieme ad Andrea Pesce – CEO e founder di zeroCO2 – come questi progetti non contribuiscano solo al benessere ambientale, ma anche e soprattutto a quello economico e sociale delle popolazioni che abitano in quei luoghi.

Abbiamo quindi riflettuto insieme su cosa significhi oggi fare sostenibilità in azienda e di quanto sia al contempo imprescindibile e complesso promuovere progetti di questo tipo. Infine abbiamo condiviso i nostri obiettivi per il futuro: mettere la nostra expertise al servizio delle aziende per portarle oltre la sostenibilità, supportandole nell'evoluzione del loro business verso un modello rigenerativo grazie a **soluzioni di embedded finance** in grado di generare un impatto positivo attraverso i pagamenti.

Milano – 16 ottobre 2023

In occasione del **B Corp Summit 2023**, abbiamo organizzato un evento per riflettere sulle opportunità che i modelli di business rigenerativi rappresentano per le aziende, il Pianeta e le persone. **"Time for regenerative business"**, questo il titolo dell'incontro, si è svolto nella splendida cornice di Palazzo

Biandrà a Milano e ha riunito più di 90 tra clienti, partner e team Flowe.

È stata un'importante occasione per condividere il percorso che abbiamo fatto finora verso la (ri)generazione di un impatto positivo e raccontare l'importanza di **costruire partnership solide** – che hanno nella credibilità e nella fiducia le proprie radici fondanti – come quella che ci lega da anni a zeroCO2 (presente all'evento nella persona di Chiara Ramozzi, Head of Marketing Strategy). Anche in questa occasione abbiamo proiettato il docufilm "TREE – Le radici del futuro", che ci ha permesso ancora una volta di mostrare come abbiamo concretamente integrato un progetto di riforestazione ad alto impatto sociale nel nostro business model passando **dal cashback al Freshback** (1 albero piantato ogni 100 pagamenti di tutti i nostri utenti con carta di debito).

Infine abbiamo condiviso la nostra ambizione per il futuro del business: **favorire la nascita di modelli di business rigenerativi**, attraverso la creazione di un ecosistema virtuoso di aziende e partner in grado – insieme – di ampliare sempre di più l'impatto positivo sul Pianeta e sulle persone.



Fighting Climate Change with Fintech

Lo studio in collaborazione con le Università di Melbourne Georgetown e Houston

Come già in parte anticipato nella Relazione di Impatto dello scorso anno, nel 2022 abbiamo gettato le basi e fatto le prime analisi per un progetto in collaborazione con l'Università di Melbourne Georgetown e l'Università di Houston.

Realizzato nel 2023 con il **Prof. Alberto Rossi** (University of Melbourne Georgetown) e il **Prof. Antonio Gargano** (University of Houston), lo studio ha preso in analisi l'influenza che il calcolo della CO2 footprint e del carbon offsetting hanno sui comportamenti di spesa degli utenti e sul loro impatto in termini di emissioni.

Gli insights che hanno guidato l'avviamento di questo progetto sono stati quattro:

- Il cambiamento climatico, che rappresenta una delle sfide più urgenti per l'umanità.

- La risposta dei governi, che attuano politiche fiscali per ridurre le emissioni delle imprese.
- La difficoltà di trovare delle soluzioni efficaci per aiutare concretamente le persone a ridurre le proprie emissioni.
- Il ruolo delle app Fintech, che rappresentano uno strumento per promuovere comportamenti sostenibili tra i consumatori.

La ricchezza e la capillarità dei dati di Flowe è terreno fertile per gli studi universitari sui **cambiamenti comportamentali in ambito finanziario legati agli ESG**. Grazie alla nostra piattaforma, collegata agli acquisti delle persone, è possibile analizzare la relazione tra la conoscenza del proprio impatto e l'effettivo cambio dei propri comportamenti. Per noi è motivo di orgoglio poter contribuire alla ricerca scientifica, che può diventare la base per un cambiamento culturale basato su una conoscenza condivisa.

GEORGETOWN
UNIVERSITY

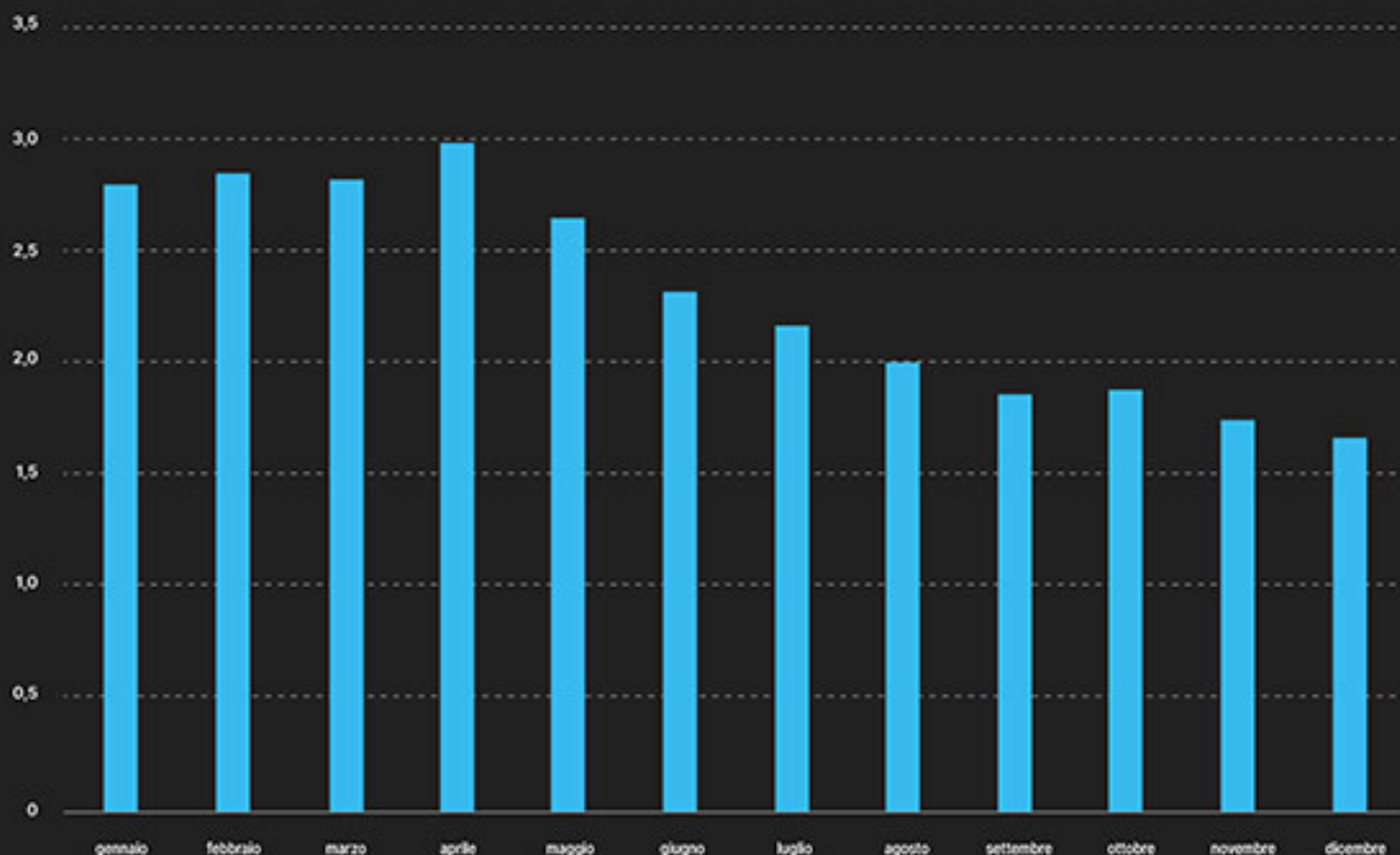
McDonough
SCHOOL *of* BUSINESS



C. T. Bauer College of Business
UNIVERSITY OF HOUSTON



Carbon emission [mtCO2e]



[GRI 2-25]

Riduzione consumi Azure

Quando l'efficientamento dei processi riduce anche l'emissione di CO2

Fin dalla nostra nascita abbiamo scelto di essere Sustainable by Design. Per farlo abbiamo creato il nostro prodotto e le nostre operations su un'architettura completamente **Cloud Based** che, oltre a garantire un livello di servizio e di flessibilità maggiore, riduce il proprio impatto ambientale. Grazie a questa scelta, stimiamo di aver risparmiato finora circa **585,63 Mt-CO2e** rispetto alle alternative presenti sul mercato.

Ma quest'anno abbiamo ulteriormente lavorato sui nostri sistemi. A partire da maggio, il team IT Operation Security and Governance – con il supporto di Microsoft su cui i sistemi sono costruiti – ha lavorato per **rendere più efficiente il nostro prodotto e le nostre operations** a partire

da una profonda analisi delle capacità computazionali delle risorse utilizzate rispetto a quelle che erano state predisposte. Ciò ci ha portato a identificare capacità in eccesso non utilizzata. Grazie a questo studio, siamo riusciti ad adattare la capacità computazionale rispetto all'utilizzo delle risorse Azure impiegate su tutta la nostra piattaforma, sia per il prodotto sia per i processi interni.

Inoltre, l'adozione di nuovi prodotti sviluppati da Microsoft, più performanti rispetto a quelli passati, ha portato a una ulteriore riduzione dell'impatto in termini di CO2e emessa.

Il grafico mostra la riduzione effettuata a partire da maggio 2023.

La nostra evoluzione

Come abbiamo ripensato il nostro business
per accelerare la rigenerazione del Pianeta

A quattro anni dalla nostra nascita, nel 2023 è arrivato per noi il momento di **ripensare il nostro approccio**. Quando siamo nati, sostenibilità era un termine poco comune. Pochissimi sapevano che cosa volesse dire essere B Corp e, ancora meno, cosa significasse essere una Società Benefit. Per fortuna, durante questi anni, nella società e nei singoli individui è maturata una sempre **maggiore consapevolezza** e – grazie a essa – l'impegno e la volontà di tutti e tutte di essere più responsabili rispetto al proprio **impatto sulle persone e sul Pianeta**. Ci piace pensare, nel nostro piccolo, di aver contribuito in prima persona a questo importante percorso di consapevolezza e responsabilità.

In questi quattro anni, abbiamo sviluppato una **piattaforma Sustainable by Design** e maturato competenze tali da consentirci oggi di far evolvere il nostro business in un modello di tipo rigenerativo. Il percorso non è stato né lineare né semplice. Combinare il lato **profit** con quello **benefit** è stato un viaggio intenso, fatto sia di cadute e difficoltà ma

anche di tante soddisfazioni e certezze. Abbiamo imparato molto e abbiamo creato qualcosa di unico che, come tale, non vogliamo tenerci solo e tutto per noi. Non vogliamo essere i soli a poter usufruire di questa risorsa, per questo abbiamo deciso di **metterci al servizio di altre aziende** così che possano utilizzare il nostro modello di **pagamenti rigenerativi** anche con i loro clienti. Come orchestratori di un ecosistema virtuoso e complesso di persone, aziende e partner, non solo potremo facilitare l'accesso a modelli di business rigenerativi ma amplieremo anche il nostro impatto.

Per perseguire questo nostro nuovo modello, abbiamo **ri-definito il nostro Purpose e ri-pensato il nostro business**. Si tratta di un percorso che fonda le radici sulle conoscenze acquisite in questi anni e che evolve insieme al contesto ambientale, sociale ed economico sempre più critico per le persone e per il Pianeta. Il programma di **riprogettazione della nostra strategia** di impatto comprende quattro fasi fondamentali:

1. la completa **revisione dei benefici comuni** da statuto e dei relativi KPIs di misurazione, a partire da una attenta selezione degli SDGs di riferimento;
2. il **riposizionamento strategico** di Flowe, facendo leva sulla sostenibilità come driver fondamentale di differenziazione nel mercato, e la definizione del nuovo framework di sostenibilità e di una nuova culture blue print;
3. il **ripensamento della strategia di sostenibilità**, a partire da una nuova matrice di materialità e nuovi obiettivi tattici;
4. la **revisione della strategia di prodotto**, a partire dal nuovo posizionamento definito e in vista della nuova strategia di sostenibilità.

Questo programma di riprogettazione è work in progress e sarà, come sempre, un percorso intenso ma stimolante che ci darà grandi soddisfazioni.

L'evoluzione delle finalità di beneficio comune

Diffondere un'infrastruttura resiliente e promuovere consapevolezza dell'impatto

A partire da settembre 2023, abbiamo aggiornato il nostro **statuto** e modificato le nostre **finalità di beneficio**.

Le nuove finalità mantengono i principi che ci hanno sempre caratterizzato. In primis, vogliamo mantenere la nostra volontà di essere Sustainable by Design. In secondo luogo, vogliamo mantenere il nostro impegno nel promuovere la cultura dei piccoli gesti consapevoli, in linea con la filosofia Flowe: "Persone migliori creano un mondo migliore".

Nel nostro statuto si legge:

"La società ambisce a diffondere una infrastruttura resiliente e sostenibile che abilita innovazioni rigenerative, e a promuovere consapevolezza dell'impatto dei propri comportamenti sulla società e sul Pianeta".

La nostra **prima finalità** è quella di diffondere la nostra risorsa principale: la piattaforma di pagamento resiliente e sostenibile che abilita le imprese con le quali lavoreremo a generare innovazioni rigenerative. Questa finalità riprende l'**SDG 9** (Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile) e in particolare il target 9.4 (Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture

e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità).

Per misuraci su questa finalità, l'anno prossimo valuteremo sia la nostra capacità di diffondere la nostra piattaforma sia l'impatto che questa diffusione avrà sulle persone e sul Pianeta.

La nostra **seconda finalità**, in linea con la nostra filosofia, è quella di promuovere la consapevolezza dell'impatto dei propri comportamenti sulla società e sul Pianeta. Questo obiettivo si basa sull'**SDG 13** (Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze) e in particolare sul target 13.3 (Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce). La misurazione di questo obiettivo sarà basata sulla consapevolezza dell'impatto delle spese di acquisto che promuoveremo sulla nostra piattaforma di pagamento.

L'evoluzione della Carbon Neutrality

Nuove norme di riferimento

Il 2023 si è concluso con un'importante novità riguardo alle modalità di dichiarazione ambientale per il raggiungimento della **neutralità carbonica**.

La ISO (International Organization for Standardization) ha infatti pubblicato la nuova norma tecnica **ISO 14068-1** che definisce le modalità con cui un'organizzazione, un prodotto o un evento possono essere definiti "Carbon Neutral". Questo nuovo framework, oltre a facilitare l'approccio delle aziende a percorsi di decarbonizzazione, permetterà di farlo in maniera trasparente e confrontabile così da ridurre il rischio di green washing.

L'approccio definito dalla nuova norma tecnica si può riassumere in **3 fasi**:

- rendicontazione delle emissioni,
- strategia di riduzione,
- compensazione tramite crediti di carbonio delle emissioni residue e non ancora ridotte.

In Flowe abbiamo deciso di evolvere il nostro approccio alla carbon neutrality come richiesto dalla normativa.



Rendicontazione delle emissioni

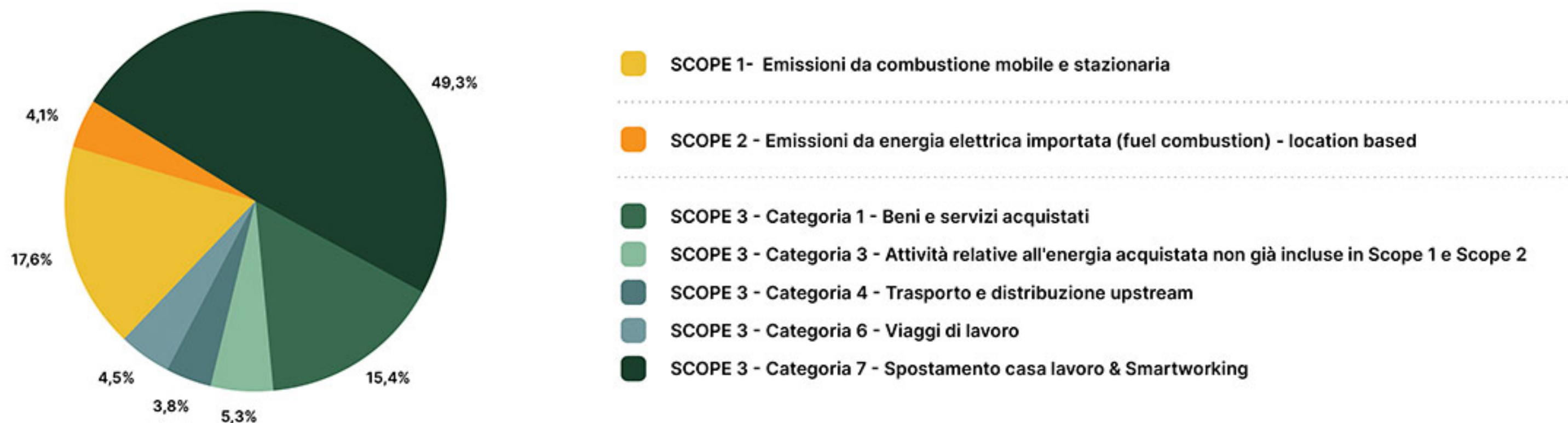
Dal punto di vista della rendicontazione, abbiamo lavorato in continuità con gli anni passati. Abbiamo identificato i confini organizzativi per includere tutti i processi e le attività nel calcolo della carbon footprint. Questo ci ha permesso di **identificare le fonti** dirette di emissioni (scope 1) e le emissioni indirette derivanti dall'acquisto di energia elettrica e calore (scope 2) da includere nell'analisi. Attraverso un'**analisi di significatività**, abbiamo inoltre individuato le principali sorgenti di emissioni di gas a effetto serra (GHG) dell'organizzazione, il che ci ha permesso di definire le categorie di scope 3 più rilevanti da rendicontare. Attraverso dati diretti e indiretti, abbiamo poi **quantificato le emissioni di GHG** di scope 1, scope 2 e delle categorie di scope 3 precedentemente identificate.

Nel 2023 le emissioni di gas a effetto serra stimate sono risultate pari a **307,6 tonnellate di CO₂** equivalente, cioè 36,4 tonnellate in più rispetto alla stima del 2022 e 86,9 in più rispetto alla stima del

2021. L'aumento generale è dettato dall'aumento di emissioni di scope 3 (+37,1 rispetto al 2022) a fronte di una diminuzione dello scope 1 (-0,71 rispetto al 2022) e di un sostanziale equilibrio dello scope 2 (+0,1 rispetto al 2022).

Le principali cause sono da ricercare nell'**ampliamento del perimetro di analisi** che abbiamo operato quest'anno: sono state aggiunte al conteggio anche le emissioni derivanti dalle attività relative all'energia acquistata non già incluse in scope 1 e scope 2 (Categoria 3) e le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro (Categoria 6). Risultano inoltre aumentate (+14,36) le emissioni relative alla Categoria 7 – Spostamenti casa lavoro (in cui sono incluse le emissioni prodotte dallo smartworking) principalmente a causa di un aumento del numero medio di dipendenti durante l'anno.

Sono invece diminuite le emissioni relative all'acquisto di beni e servizi (-2,53) principalmente a causa di una **diminuzione delle emissioni** derivanti dal servizio di Microsoft Azure (-9,4, analizzato a pag. 39) e dalla riduzione negli acquisti di merchandising (-12,7).



Strategia di riduzione

Quest'anno per la prima volta abbiamo deciso costruire un **piano di riduzione delle nostre emissioni**. Nel costruirlo si deve trovare il modo di far coincidere gli obiettivi aziendali con quelli basati sulla scienza definiti da istituzioni come la Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), l'International Energy Agency (IEA), l'Assessing low-Carbon Transition (ACT) o la Science Based Targets Initiative (SBTi). Sebbene leggermente differenti tra di loro, tutti i percorsi di decarbonizzazione comunemente riconosciuti impongono dei target a breve termine (5-10 anni) e a lungo termine (20-30 anni) con l'obiettivo di raggiungere il Net Zero entro il 2050.

Noi di Flowe abbiamo deciso di iniziare a lavorare sui target ponendoci obiettivi personalizzati e sul **breve termine**, verificando solo in seguito l'aderenza ai target definiti dalle istituzioni internazionali. Abbiamo analizzato le categorie su cui basare i target secondo due assi: **l'affidabilità del dato** e **l'impatto relativo** della categoria sul totale dell'azienda. Dopodiché, abbiamo selezionato le categorie con un impatto relativo almeno del 10%. Su queste sono stati definiti target di riduzione dell'impatto e/o di aumento di affidabilità del dato.

Compensazione tramite crediti di carbonio

Abbiamo deciso di modificare anche il modo con cui compensiamo i nostri impatti e di utilizzare i **crediti di carbonio**, ossia strumenti di finanziamento a progetti che hanno lo scopo di ridurre, assorbire o evitare le emissioni di GHG. I progetti che li generano possono essere di numerose tipologie, ma si raggruppano in due principali categorie: quelli Nature Based – che sfruttano la capacità delle piante di assorbire anidride carbonica – e quelli Technological Based – che utilizzano tecnologie a basso impatto ambientale principalmente per la generazione di energia. Inoltre, i crediti possono essere di tipo removal o reduction/avoidance a seconda dei progetti sottostanti che – rispettivamente – rimuovono o evitano la produzione di GHG. In tutti i casi, il principio fondamentale sul quale si

devono basare tali progetti è l'addizionalità, cioè l'incapacità del progetto di esistere senza un finanziamento esterno.

Flowe ha deciso di compensare la CO2 utilizzando i crediti **Nature Based**. Sono stati scelti due progetti certificati da VERRA e con **certificazione CCB** (Climate, Community & Biodiversity) a validarne i co-benefici di natura diversa. Abbiamo deciso di supportare un **progetto removal ARR** (Afforestation, Reforestation & Revegetation) e uno **reduction REDD+** (Reducing Emissions from Deforestation and Forest Degradation).

La compensazione dei nostri impatti avviene con i seguenti crediti:

- **100 crediti dal progetto TIST:** il TIST (The International Small Group and Tree Planting Program) è un progetto combinato di riforestazione e sviluppo sostenibile in Kenya, realizzato da agricoltori di sussistenza. Gli agricoltori piantano alberi sulla loro terra e mantengono la proprietà degli alberi e dei loro prodotti. Ricevono una formazione dal TIST e una quota dei proventi del carbonio dal CAAC (Clean Air Action Corporation). Questa descrizione del progetto (PD) riguarda un sottoinsieme del progetto TIST in Kenya e inizialmente si applica a 1.649 piccoli gruppi, 10.007 agricoltori, 6.348 aree di progetto e 2.293,154 ettari. Le principali specie piantate sono Grevillea, Cipro e Acacia. Gli agricoltori TIST utilizzano un approccio di ripristino a mosaico, piantando in migliaia di singole aziende agricole sparse nel paesaggio. Secondo le stime di TIST, questo progetto porterà a una rimozione media annuale di 93.619 tonnellate di gas serra e a una rimozione totale di 2.808.565 tonnellate di gas serra.
- **207 crediti dal progetto Katingan:** il progetto di ripristino e conservazione di Katingan ("Progetto Katingan") protegge e ripristina 149.800 ettari di ecosistemi di torbiera, per offrire alle comunità locali fonti di reddito sostenibili e affrontare il cambiamento climatico globale. Il progetto si trova nei distretti di Katingan e Kotawaringin Timur, nella provincia del Kalimantan centrale, e copre una delle più grandi foreste torbiere intatte dell'Indonesia.



Se il **2023 è stato l'anno del cambiamento**, un anno al contempo complesso e stimolante che ci ha permesso di ripensare noi stessi e riorganizzarci per porre le basi per una evoluzione importante, **il 2024 sarà cruciale per la realizzazione del nostro nuovo approccio**. Affronteremo questa sfida, impegnandoci a completare il nostro programma di riprogettazione (si veda pagina 41) e realizzando azioni concrete in base ai risultati del programma stesso.

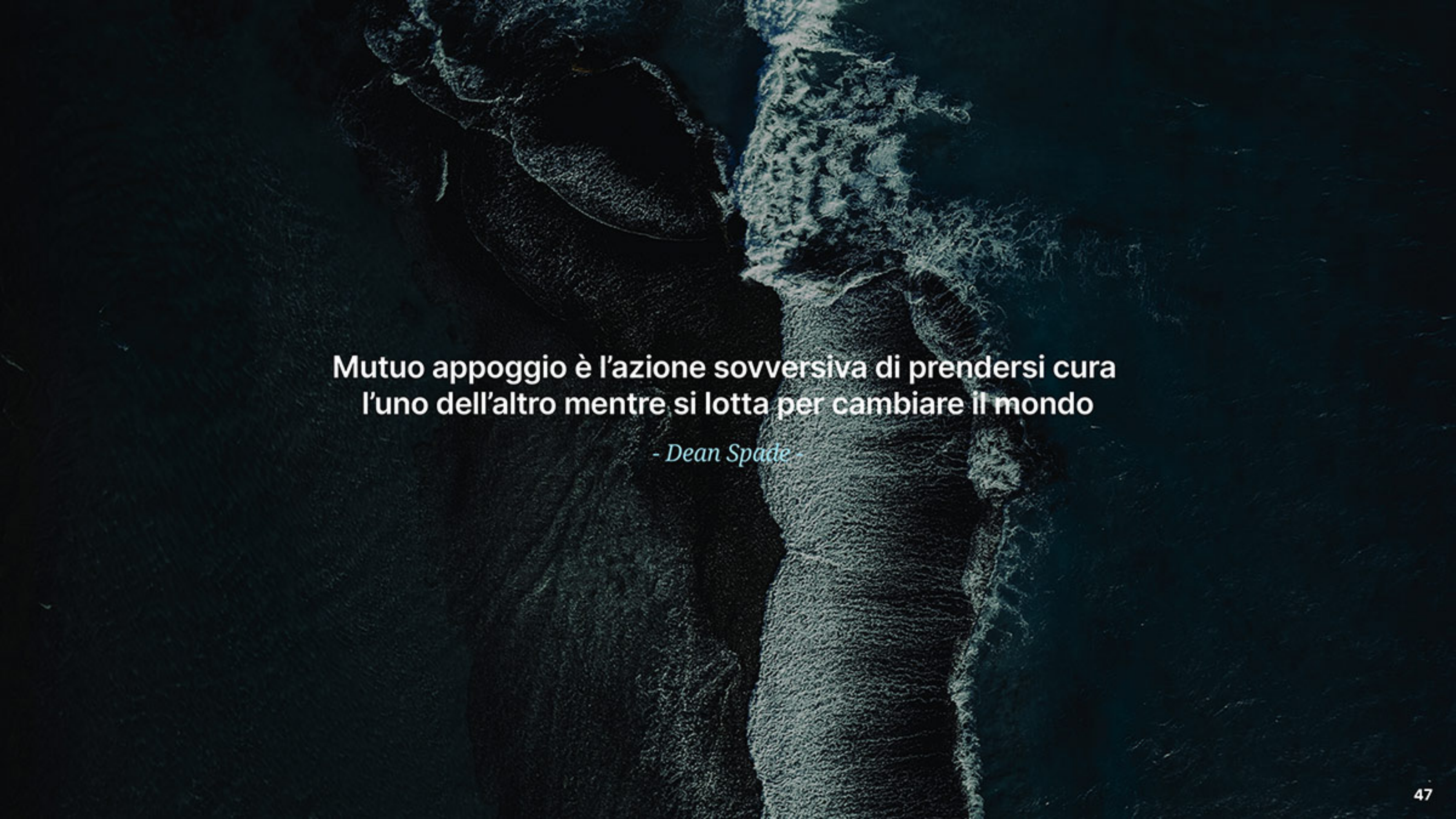
Perché la crisi ambientale, sociale ed economica purtroppo non conosce tregua ma è ancora possibile fare qualcosa per fronteggiare i suoi attacchi. Faremo come le api mellifere dello sciame che, per contrastare gli assalti delle vespe, spingono l'addome di 90° in direzione verso l'alto e lo scuotono in modo sincrono, creando un vero e proprio ondeggiamento di difesa. Lo stesso **senso di socialità e di sostegno reciproco ci devono accompagnare nel 2024**.

Con un approccio basato sul mutuo appoggio, dobbiamo costruire un ecosistema in continua evoluzione per riuscire a rigenerare il Pianeta attraverso le sue persone, pagamento dopo pagamento.

Saremo come le api, uno a fianco all'altro.



flowe
REGENERATIVE PAYMENTS



**Mutuo appoggio è l'azione sovversiva di prendersi cura
l'uno dell'altro mentre si lotta per cambiare il mondo**

- Dean Spade -

Nota metodologica

Per soddisfare i requisiti di trasparenza della legislazione (L. 2812-2015 n. 208, Commi 383-384), le Società Benefit sono tenute a redigere una relazione in merito al perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario. Per essere correttamente redatta la relazione di impatto deve includere:

- la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno con caratteristiche descritte nell'allegato 4* annesso alla presente legge e che comprende le aree di valutazione identificate nell'allegato 5* annesso alla presente legge;
- una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

Flowe nel corso del 2020, ha utilizzato come standard di valutazione di impatto esterno il B Impact Assessment (BIA), sviluppato a partire dal 2006 dallo Standards Advisory Council dell'ente non-profit

"B Lab". Nel corso del 2021, al fine di rafforzare l'efficacia della propria rendicontazione e di sottoporre il documento a processo di assurance, Flowe ha deciso di sviluppare una Relazione di Impatto allineata a un ulteriore protocollo di rendicontazione di sostenibilità, il più diffuso in Italia e in Europa: il GRI Standard.

Nel corso del 2023, Flowe ha confermato l'utilizzo congiunto standard BIA e GRI, adottando quest'ultimo con l'opzione "With reference to" secondo i GRI Universal Standard 2021.

Per quanto riguarda il calcolo della Carbon Neutrality, nel 2023 Flowe ha adattato la propria rendicontazione alla nuova norma tecnica ISO 14068-1, che definisce le modalità con cui un'organizzazione, un prodotto o un evento possono essere definiti "Carbon Neutral", lavorando in continuità con gli anni passati per la rendicontazione e adeguando la strategia di riduzione e compensazione.

*Per approfondimenti:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/12/30/15G00222/sg>

Ivan Mazzoleni

Cultural Energy Orchestrator - CEO @Flowe

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ivan Mazzoleni', with a stylized flourish at the end.

Appendice GRI

[GRI 2-7,8,9,21,30] [GRI 302,305,401,404,405]

Indicatore	Descrizione	U.d.m.	2023	2022	2021
INFORMATIVE GENERALI					
2-7	Numero totale dei dipendenti	N.	93	129	95
2-7	Dipendenti per tipologia di contratto: a tempo indeterminato	N.	90	119	94
2-7	Uomini	N.	58	72	53
2-7	Donne	N.	32	47	41
2-7	Dipendenti pe tipologia di contratto: a tempo determinato	N.	3	10	1
2-7	Uomini	N.	1	4	1
2-7	Donne	N.	2	6	0
2-7	Dipendenti a tempo pieno	N.	92	129	95
2-7	Uomini	N.	59	76	54
2-7	Donne	N.	33	53	41
2-7	Dipendenti a tempo parziale	N.	1	0	0
2-7	Uomini	N.	0	0	0

2-7	Donne	N.	1	0	0
Note	Nel 2023, alla luce del cambio del piano strategico deliberato a maggio è stato definito un nuovo assetto organizzativo che ha fatto registrare un sensibile ridimensionamento delle persone impiegate in Flowe, in parte riassorbito nell'organico del Gruppo.				
2-8	Lavoratori non dipendenti	N.	5	8	5
2-9	Composizione del massimo organo di governo e dei suoi comitati	N.	5	7	7
2-9	Membri esecutivi	N.	1	1	1
2-9	Non esecutivi	N.	4	4	4
2-9	Indipendenza	N.	2	2	2
2-9	Permanenza in carica dell'organo di governo	N.	3	3	2
2-9	Genere - Uomini	N.	4	4	4
2-9	Genere - Donne	N.	1	3	3
2-9	Gruppi sociali sottorappresentati	N.	0	0	0
2-21	Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti	N.	8,2	6,8	n.d.

2-30	Percentuale dipendenti totali inquadriati in contratti collettivi	%	100%	100%	100%
OCCUPAZIONE					
401-1	Dipendenti assunti per genere e per fasce d'età	N.	15	55	57
		%	16%	43%	60%
401-1	Uomini	N.	10	32	32
		%	17%	42%	59%
401-1	Donne	N.	5	23	25
		%	15%	43%	61%
401-1	Under 30	N.	5	33	36
		%	14%	48%	68%
401-1	Tra 30 e 50	N.	9	21	21
		%	17%	37%	53%
401-1	Over 50	N.	1	1	0
		%	25%	33%	0%

401-1	Dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione per genere e per fasce d'età	N.	51	21	3
		%	55%	16%	3%
401-1	Uomini	N.	27	10	2
		%	46%	13%	4%
401-1	Donne	N.	24	11	1
		%	71%	21%	2%
401-1	Under 30	N.	29	10	2
		%	83%	14%	4%
401-1	Tra 30 e 50	N.	22	11	1
		%	41%	19%	3%
401-1	Over 50	N.	0	0	0
		%	0%	0%	0%
401-1	Tasso di turnover dei dipendenti per genere e per fasce d'età	%	-39%	26%	57%
401-1	Uomini	%	-29%	29%	56%

401-1	Donne	%	-56%	23%	59%
401-1	Under 30	%	-69%	33%	64%
401-1	Tra 30 e 50	%	-24%	18%	50%
401-1	Over 50	%	25%	33%	0%
Note	La formula utilizzata per il calcolo del tasso di turnover è: <i>(numero dipendenti entrati - numero dipendenti usciti)/totale dipendenti</i> Tale formula è stata ripetuta per le categorie di genere e le fasce d'età considerate.				
FORMAZIONE					
404-1	Ore medie di formazione erogate per dipendente, per genere e categoria di inquadramento	N.	19	34	28
404-1	Uomini	N.	19	23	24
404-1	Donne	N.	21	49	33
404-1	Dirigenti	N.	18	25	23
404-1	Quadri	N.	17	18	21
404-1	Impiegati	N.	21	37	29
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono revisione periodica sulle performance e sullo sviluppo di carriera	%	100%	84%	91%

404-3	Uomini	%	100%	86%	89%
404-3	Donne	%	100%	81%	93%
404-3	Dirigenti	%	100%	100%	100%
404-3	Quadri	%	100%	82%	85%
404-3	Impiegati	%	100%	83%	91%
Note	Per Flowe, anche in coerenza che le prassi di Gruppo, è previsto un processo con ciclicità annuale di valutazione e di autovalutazione della performance. La prima fase prevede la definizione di obiettivi di business, di team e di sviluppo individuale supportati da specifiche linee guida che hanno la finalità di orientare maggiormente i collaboratori verso gli obiettivi strategici aziendali e di supportarli in un momento di continua incertezza esogena; la fase finale del processo prevede oltre che la valutazione dei sopracitati obiettivi anche di una parte dedicata ai comportamenti in coerenza con i valori della cultura aziendale (virtues).				
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
405-1	Percentuale di individui negli organi di governo dell'organizzazione per genere e per fasce d'età	N.	5	7	7
405-1	Uomini	%	80%	57%	57%
405-1	Donne	%	20%	43%	43%
405-1	Under 30	%	0%	0%	0%
405-1	Tra 30 e 50	%	40%	43%	57%

405-1	Over 50	%	60%	57%	43%
405-1	Dipendenti per genere	N.	93	129	95
405-1	Uomini	%	63%	59%	57%
405-1	Donne	%	37%	41 %	43 %
405-1	Dipendenti per fasce d'età				
405-1	Under 30	%	38%	53%	56%
405-1	Tra 30 e 50	%	58%	44%	42%
405-1	Over 50	%	4%	2%	2%
405-1	Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e genere – Dirigenti				
405-1	Uomini	%	100%	83%	80%
405-1	Donne	%	0%	17%	20%
405-1	Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e genere – Quadri				
405-1	Uomini	%	75%	77%	85%
405-1	Donne	%	25%	23%	15%

405-1	Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e genere – Impiegati				
405-1	Uomini	%	56%	53%	51%
405-1	Donne	%	44%	47%	49%
405-1	Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e fasce d'età – Dirigenti				
405-1	Under 30	%	0%	0%	0%
405-1	Tra 30 e 50	%	50%	50%	60%
405-1	Over 50	%	50%	50%	40%
405-1	Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e fasce d'età – Quadri				
405-1	Under 30	%	0%	0%	0%
405-1	Tra 30 e 50	%	100%	100%	100%
405-1	Over 50	%	0%	0%	0%
405-1	Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e fasce d'età – Impiegati				
405-1	Under 30	%	55%	68%	69%

405-1	Tra 30 e 50	%	43%	32%	31%
405-1	Over 50	%	2%	0%	0%
405-1	Totale di individui appartenenti alle categorie protette	N.	1	2	0
405-2	Rapporto dello stipendio base tra donne e uomini per categoria d'inquadramento				
405-2	Dirigenti	%	-	-	-
405-2	Quadri	%	94%	103%	97%
405-2	Impiegati	%	80%	84%	82%
405-2	Rapporto tra la remunerazione delle donne rispetto a quella degli uomini per categoria				
405-2	Dirigenti	%	-	-	-
405-2	Quadri	%	113%	106%	113%
405-2	Impiegati	%	83%	84%	83%
ENERGIA					
302-1	Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	GJ	985	1005	1.068
302-1	Consumi di Gas naturale	GJ	382	426	719

302-1	Consumi per flotte auto (benzina)	GJ	357	336	210
302-1	Consumi per flotte auto (diesel)	GJ	72	70	51
302-1	Consumo energia elettrica acquistata	GJ	174	173	88
Note	I consumi di Gas naturale sono esclusivamente inerenti alla produzione di energia elettrica da cui si genera anche riscaldamento e raffreddamento. I consumi in Mc di Gas per la produzione di Energia Elettrica sono calcolati sulla base del totale m2 del Palazzo diviso per i m2 occupati da Flowe come da contratto di locazione. I consumi di energia elettrica sono calcolati sulla base del totale Kwh del Palazzo diviso per i m2 occupati come da contratto di locazione. La fonte dei fattori di conversione ed emissione sono le "Linee Guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" versione dicembre 2023.				
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	tCO2e	54,05	55	61
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	tCO2e	12,66	13	7
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) – Beni e servizi acquistati	tCO2e	47,32	49,85	61,66
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) – Attività relative all'acquisto di energia	tCO2e	16,29	-	-
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) – Trasporto e distribuzione upstream	tCO2e	11,71	16,66	0,56
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) – Viaggi di lavoro	tCO2e	13,77	-	-

305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) – Spostamenti casa lavoro e Smartworking	tCO2e	151,72	137,36	90,12
Note	Il calcolo delle emissioni dirette di GHG (Scope 1) e delle emissioni indirette di GHG (Scope 2) è stato effettuando utilizzando i fattori di emissione e del potenziale di riscaldamento globale (GWP) indicati dalla linea guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI (Global Reporting Initiative), elaborata da ABI - Associazione Bancaria Italiana, nella versione del 14 dicembre 2023. I Gas inclusi nel calcolo - e specificati all'interno della guida - sono CO2, CH4, N2O. Nel calcolo sono compresi le emissioni per il riscaldamento e i consumi delle flotte auto aziendali. Per il calcolo delle altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) sono state utilizzate le seguenti fonti: Ecoinvent, DEFRA (aggiornamento 2023), IEA (International Energy Agency), Agrybalise, Ecoact. Quest'anno è stata eseguita una riclassificazione delle voci in scope 3 dalle categorie Iso a quelle GHG protocol. In particolare, per quanto riguarda la Categoria 1 - Prodotti e Servizi si è allargato lo scope includendo gli eventi di Flowe (precedentemente in Categoria 6 - ISO) e si è separata la spedizione dei prodotti e servizi (inseriti in Categoria 4 - Trasporto e distribuzione upstream). Inoltre, nella Categoria 7 oltre alla voce telelavoro viene rendicontato anche il commuting. Si è deciso per favorire il confronto di riclassificare anche i dati degli anni 2021 e 2022. Per l'analisi dell'andamento delle emissioni negli anni si faccio riferimento a "L'evoluzione della Carbon Neutrality", pag. 43.				

GRI content index

Dichiarazione d'uso	Flowe S.p.A. Società Benefit ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	CAPITOLO/RIFERIMENTO DIRETTO
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	Flowe S.p.A. Società Benefit, ubicata a Basiglio (MI) in Palazzo Meucci, via Ennio Doris, Milano 3, 20079, fa parte del Gruppo Mediolanum. La Società opera in Italia.
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Il presente documento fa riferimento unicamente a Flowe S.p.A.. Flowe, in quanto parte del Gruppo Banca Mediolanum, viene ricompresa nel perimetro di rendicontazione di Banca Mediolanum.
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	La Relazione di Impatto viene redatta annualmente. Il presente documento copre il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023, medesimo periodo della rendicontazione finanziaria. Il precedente report è stato pubblicato a marzo 2023. Per informazioni rivolgersi a: Info@flowe.com
	2-4 Revisione delle informazioni	Nel 2023 è stata eseguita una riclassificazione delle voci dello scope 3 dalle categorie ISO a quelle GHG protocol. Per maggiori informazioni fare riferimento all'Appendice GRI (pag. 50)
	2-5 Assurance esterna	La Relazione è stata verificata dalla società di revisione indipendente PwC, ed è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 febbraio 2024. La revisione ha avuto come obiettivo

		l'accertamento di conformità circa quanto richiesto dai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”).
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Flowe fornisce, attraverso l'app dedicata, servizi di pagamento digitali e piani tariffari a pagamento. I clienti di Flowe si dividono in base al canone in tre categorie, fan - flex – friend. Per maggiori informazioni fare riferimento al seguente Link . Per i dettagli circa la catena di fornitura di Flowe si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario del Gruppo Banca Mediolanum . (DNF 2022, pag. 18-20 di Banca Mediolanum)
	2-7 Dipendenti	Appendice GRI (pag. 50)
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Appendice GRI (pag. 50)
	2-9 Struttura e composizione della governance	L'azienda è divisa in tre perspectives (Business Development, Product Development & IT services, Payment Services & Controls) e due funzioni di staff (Sustainability, Organization & Business Continuity). È presente un Consiglio di Amministrazione che approva il piano strategico dove vengono trattati gli impatti dell'azienda. Per maggiori informazioni sulla composizione del CdA fare riferimento alla sezione “Appendice GRI” (pag. 50).
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	La nomina e selezione del CdA avviene in coerenza con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169.

	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	I dirigenti aziendali su mandato del CdA indirizzano l'operato dell'azienda garantendo la coerenza con dichiarazioni di scopo, il purpose e i valori dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile. Il CDA approva due volte l'anno questo indirizzo tramite la relazione di impatto e un suo aggiornamento semestrale. Il CdA ha delegato ad altra funzione il compito di coinvolgere gli stakeholder a sostegno dei processi per identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il CdA ha identificato nell'Head of Sustainability di Banca Mediolanum il soggetto a cui vengono demandate le responsabilità degli impatti aziendali. Inoltre, Flowe ha identificato nel responsabile della funzione Sustainability il referente interno.
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il Consiglio di Amministrazione si occupa annualmente dell'approvazione della Relazione d'Impatto. Tale documento è inoltre soggetto alla revisione di un ente terzo.
	2-16 Comunicazione delle criticità	Le criticità vengono comunicate al CdA tramite il piano di Business Continuity.
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Il CdA viene informato sui temi dello sviluppo sostenibile tramite l'approvazione di documenti e politiche sul tema.
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Flowe S.p.A S.B. attua e recepisce le Politiche Retributive della Capogruppo Banca Mediolanum S.p.A.

	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Flowe S.p.A S.B. attua e recepisce le Politiche Retributive della Capogruppo Banca Mediolanum S.p.A.
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Appendice GRI (pag. 50)
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera di apertura (pag. 2) La nostra evoluzione (pag. 40)
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Flowe identifica i propri impatti negativi e agisce per ridurli o eliminarli, coinvolgendo anche aziende e società terze. Flowe non dispone tuttavia di un meccanismo di reclamo. Per maggiori informazioni sulle attività per rimediare agli impatti negativi fare riferimento a “L’evoluzione della carbon neutrality” (pag. 43) e “Riduzione consumi Azure” (pag. 39)
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione.
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Attraverso la Capogruppo, Flowe aderisce a diverse associazioni di categoria. Per maggiori informazioni si faccia riferimento Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario del Gruppo Banca Mediolanum (Link alla Dichiarazione 2022) (pag. 119)
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	La matrice di materialità (pag. 23). Per maggiori informazioni fare riferimento alla Relazione 2021 “Mappa degli stakeholder” (pag. 9)
	2-30 Contratti collettivi	Appendice GRI (pag. 50)
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1	La matrice di materialità (pag. 23)
	3-2	La matrice di materialità (pag. 23)
	3-3	La matrice di materialità (pag. 23)

		Il nostro impegno (pag. 25)
Nota	L'analisi di materialità riportata nella presente relazione segue solo in parte la guidance dei GRI 2021. L'aggiornamento dell'analisi di materialità è previsto per il prossimo esercizio.	
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-3 Episodi confermati di corruzione e azioni intraprese	Non si registrano episodi accertati di corruzione
GRI 302: Energia (versione 2016)	302-1 Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	Appendice GRI (pag. 50)
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Appendice GRI (pag. 50)
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Appendice GRI (pag. 50)
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Appendice GRI (pag. 50)
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Appendice GRI (pag. 50)
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Con riferimento al personale part-time non è prevista alcuna differenza in termini di benefit riconosciuti rispetto ai dipendenti a tempo pieno. Per ulteriori dettagli in materia di welfare si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario del Gruppo Banca Mediolanum . (DNF 2022, di Banca Mediolanum) (pag. 323)
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Appendice GRI (pag. 50)
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	I programmi di formazione dei dipendenti nel 2023, in continuità con l'anno precedente, sono stati prevalentemente finalizzati all'aggiornamento delle tematiche normative obbligatorie e alla formazione tecnico specialistica, attraverso corsi di formazione

		interna, e-learning (con piattaforma LMS aziendale) e corsi esterni.
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Appendice GRI (pag. 50)
GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Appendice GRI (pag. 50)
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Appendice GRI (pag. 50)
GRI 418: Privacy dei clienti (versione 2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Durante l'anno di rendicontazione non sono stati registrati casi di reclamo dovuto a presunta violazione della privacy.



FLOWE SPA SOCIETÀ BENEFIT

ESAME LIMITATO DELLA RELAZIONE DI IMPATTO

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023



Esame limitato della Relazione di Impatto

Al Consiglio di Amministrazione di Flowe SpA Società Benefit.

Abbiamo svolto un esame limitato (*limited assurance engagement*) della Relazione di Impatto di Flowe SpA Società Benefit (di seguito “la Società”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per la Relazione di Impatto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della Relazione di Impatto in conformità a quanto previsto dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 e dai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016, e successivamente aggiornati, dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito “GRI Standards”), indicati nel paragrafo “Nota metodologica” della Relazione di Impatto.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Relazione di Impatto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di beneficio comune di Flowe SpA Società Benefit in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1 (ISQM 1)*, che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della Relazione di Impatto rispetto a quanto richiesto dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 – Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Bolzano** 39100 Via Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it

“*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la Relazione di Impatto non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla Relazione di Impatto si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella Relazione di Impatto, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti alla strategia e all’operatività della Società;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nella Relazione di Impatto, con riferimento alle tematiche connesse al governo di impresa, ai lavoratori, agli altri portatori di interesse e all’ambiente;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella Relazione di Impatto;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nella Relazione di Impatto rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo “Responsabilità degli Amministratori per la Relazione di Impatto” della presente relazione;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Flowe SpA Società Benefit, sulla conformità della Relazione di Impatto alle linee guida indicate nel paragrafo “Responsabilità degli Amministratori per la Relazione di Impatto”, nonché sull’attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in essa contenuti.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Flowe SpA Società Benefit e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della Relazione di Impatto.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella Relazione di Impatto abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;



- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Relazione di Impatto di Flowe SpA Società Benefit al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 e dai GRI Standards come descritto nel paragrafo “Nota metodologica” della Relazione di Impatto.

Milano, 26 febbraio 2024

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Bersani".

Paolo Bersani
(Partner)